



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
2019/2022**

I.S.S. "EINAUDI PARETO"

"Se vuoi costruire una nave, non riunire le persone solo per raccogliere il legno e assegnare loro compiti e ruoli ma piuttosto insegna loro a desiderare ardentemente l'infinita immensità del mare."

(A. de Saint- Exupery)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.EINAUDI-PARETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi - Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi Economico e Tecnologico Agroalimentare e Grafico
- Un Istituto Professionale, con gli indirizzi Servizi Commerciale e Grafico.
- Due percorsi di formazione professionale regionale per l'acquisizione della Qualifica e del diploma professionale di Tecnico: Tecnico del Benessere e Tecnico dell'Acconciatura

- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo1.

L'accorpamento delle due scuole ha comportato il confronto tra docenti provenienti da due diverse realtà scolastiche, costituendo un'opportunità di crescita della professionalità di ciascuno al fine di realizzare un vero clima di collaborazione e un arricchimento del proprio bagaglio culturale e professionale.

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio. E' un'istituzione scolastica che ha come fine specifico la formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale e una preparazione professionale ricca di approfondimenti specialistici, tale da permettere un proficuo proseguimento degli studi. Le sue finalità sono quindi quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione

Nella realtà odierna occorrono nuovi addetti capaci di gestire aziende che travalichino la dimensione familiare, che siano in grado di operare su mercati europei ed extraeuropei anche utilizzando la rete.

Emerge infatti che per affrontare al meglio i nuovi scenari e le nuove sfide economiche occorre investire sempre di più sul commercio estero e sull'e-commerce. Pertanto, risulta fondamentale puntare sull'informatica, sul marketing, sulle tecniche commerciali e sulla conoscenza delle lingue straniere.

Per quanto riguarda il settore primario, la cura e l'attenzione che un pubblico sempre maggiore rivolge alla qualità del cibo e all'ambiente consente di prevedere un aumento del fabbisogno di figure professionali che abbiano una profonda conoscenza delle problematiche legate alla conservazione e alla tutela del patrimonio ambientale, e una solida preparazione nell'organizzazione delle produzioni animali e vegetali e nella trasformazione e commercializzazione di prodotti alimentari. Infatti, il corso di Tecnico in Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria forma tecnici che operano sia nella produzione e trasformazione di vegetali e animali che nella gestione dell'ambiente e del territorio.

L'Istituto collabora con le risorse del territorio, soprattutto per quanto concerne le attività di PCTO. L'aumento considerevole di convenzioni e di adesioni a reti con scuole e altre realtà circostanti ha notevolmente accresciuto i contatti con il territorio, determinando significative sinergie. Le attività economiche del contesto territoriale nel quale opera la scuola sono commerciali, di servizio, finanziarie e amministrative e il tessuto produttivo è misto ed eterogeneo.

Le attività organizzate risentono dei tagli all'istruzione messi in atto negli ultimi anni, anche se l'Istituto con proprie forme di autofinanziamento è riuscito a non limitare l'Offerta Formativa, attivando diverse attività curricolari ed extra-curricolari.

Popolazione scolastica

La scuola presenta un'utenza diversificata, dovuta soprattutto alla molteplicità di indirizzi.

Le sedi dell'Istituto sono ben servite dai mezzi pubblici e in tal modo si riesce ad accogliere sia alunni provenienti da zone cittadine periferiche che alunni provenienti dai paesi limitrofi. Non si rilevano aspetti problematici legati al territorio in grado di condizionare lo sviluppo socio cognitivo degli studenti. I maggiori vincoli per la crescita culturale degli alunni spesso sono rappresentati da una debole collaborazione scuola-famiglia, che invece rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e risulta fondamentale nel successo scolastico degli alunni.

Nell'Istituto c'è un discreto numero di alunni disabili, in particolare al professionale, che per le peculiarità del percorso, permette l'applicazione di una didattica laboratoriale.

Risorse economiche e materiali

Grazie ad una costruttiva attività progettuale la scuola è riuscita ad accedere a diversi bandi di finanziamento.

La scuola presenta due sedi: la sede centrale e la succursale.

La sede centrale presenta spazi verdi e un'area di ristoro. Entrambe le sedi possiedono una biblioteca, diversi laboratori di informatica, un laboratorio di Impresa, un laboratorio per il settore benessere. Sono inoltre presenti palestre coperte e palestre esterne ben attrezzate che consentono, oltre alle normali attività curriculari, lo svolgimento delle innumerevoli attività cui la scuola aderisce: gruppo sportivo, campionati in diverse discipline, numerosi progetti in particolare rivolti all'integrazione degli alunni diversamente abili.

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM. Buona parte delle attrezzature informatiche sono state acquistate con i fondi UE.

<http://www.iseinaudipareto.edu.it/home/>

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ L.EINAUDI-PARETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | PAIS03700L |
| Indirizzo | VIA BRIGATA VERONA 5 PALERMO 90144 PALERMO |
| Telefono | 091515921 |

| | |
|----------|------------------------------|
| Email | PAIS03700L@istruzione.it |
| Pec | PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | www.iseinaudipareto.gov.it |

❖ **L.EINAUDI (PLESSO)**

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | PARC03701G |
| Indirizzo | VIA MONGERBINO 51 - 90144 PALERMO |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE GRAFICO • OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE • OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE • OPERATORE DEL BENESSERE |
|---------------------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 334 |
|---------------|-----|

❖ **IST.PROF.PER I SER.C.T. L.EINAUDI (PLESSO)**

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice | PARC037511 |
| Indirizzo | VIA BRIGATA VERONA 5 PALERMO 90144 PALERMO |

| | |
|---------------------|---|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI COMMERCIALI |
|---------------------|---|

❖ **V.PARETO (PLESSO)**

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | PATD03701V |
| Indirizzo | VIA BRIGATA VERONA 5 PALERMO 90144 PALERMO |

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 372 |
|---------------|-----|

❖ **PARETO SERALE (PLESSO)**

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | PATD037518 |
| Indirizzo | VIA BRIGATA VERONA 5 PALERMO 90144 PALERMO |

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto "Einaudi Pareto" è nato nel 2016-2017 dall'accorpamento di un Istituto Professionale e di un Istituto Tecnico. Negli anni successivi ha acquisito gli indirizzi tecnologico grafico e agroalimentare, proponendosi in tal modo come scuola polo del territorio per quanto concerne gli indirizzi tecnico e professionale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 13 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Fotografico | 1 |
| | Informatica | 8 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 3 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 220 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 13 |

| | |
|--|---|
| PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 3 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 2 |

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 116 |
| Personale ATA | 40 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision

La scuola è il passaporto da fornire ai giovani per costruire il loro futuro, poiché il domani è di coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.

Mission

L'IS "EINAUDI PARETO", grazie anche alla pluralità di indirizzi, è una scuola che si focalizza su:

Bisogni del territorio: una delle caratteristiche che maggiormente contraddistingue l'attività del nostro Istituto è la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione dei nostri alunni.

La scuola si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie articolata di stimoli orientati a creare occasioni di apprendimento con iniziative concrete che chiamino i nostri alunni ad operare concretamente nella loro comunità e ad imparare da essa.



Bisogni dei più deboli: i percorsi individualizzati e personalizzati vengono definiti anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Qualità dell'insegnare: il nostro Istituto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, logico matematiche, di cittadinanza attiva, giuridiche ed economiche in modo da formare cittadini responsabili e pronti al mondo del lavoro di oggi.

Nuove tecnologie: particolare attenzione è rivolta al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla didattica laboratoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Traguardi

Aumentare nel triennio di un punto percentuale gli studenti ammessi alla classe successiva. Aumentare nel triennio di un punto percentuale i promossi agli esami di Stato con una votazione maggiore di 70.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

Traguardi

Migliorare di un punto percentuale gli esiti degli studenti in relazione al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

Traguardi

Aumentare di un punto percentuale la partecipazione degli studenti a progetti di dimensione europea.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

La progettazione formativa dell'Istituto pone al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali (PCTO), il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche



per realizzare progetti condivisi. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi formativi danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, inoltre, un collegamento organico con il mondo del lavoro attraverso i percorsi di PCTO.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

La nostra vuole essere una scuola in cui il focus non è tanto nell'insegnante e nell'insegnamento quanto nello studente e nell'apprendimento.

Il nostro obiettivo è utilizzare approcci didattici profondamente innovativi e legati all'uso del digitale perché pensiamo che il learning by doing sia davvero una strategia efficace, un nuovo modo di apprendere e un nuovo modo di declinare il termine "inclusione".

Cambiare prospettiva in questo senso significa far propria l'idea che "inclusione" non debba riferirsi a qualcuno che "altrimenti resta indietro"; inclusione significa che non esiste più la categoria del "restare indietro" perché ognuno trova la propria strada per arrivare al risultato finale.

L'obiettivo è mettere gli alunni in condizione di costruire il proprio percorso. Saranno i docenti a dover fare la differenza: perché il cambiamento bisogna volerlo sul serio, accettando la sfida e la fatica di rimettersi in gioco senza cedere alla tentazione di rispolverare il già detto e il già fatto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in modo da avere una valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e un maggiore coinvolgimento degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASOC 20-21

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti Consulenti esterni |

Responsabile

Insegnanti che aderiranno al progetto.

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati nelle materie economiche e scientifiche, grazie al miglioramento della capacità di lavorare in team e all'applicazione concreta dell'analisi di dati e grafici attraverso l'utilizzo degli Open Data.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNALE DIGITALE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Insegnanti che aderiranno al progetto

Risultati Attesi

Realizzare un giornalino scolastico permette di avvicinare gli studenti ad un mezzo di comunicazione di massa e di avviare percorsi didattici paralleli capaci di seguire le reali attitudini e gli interessi degli alunni.

In generale questo progetto permette di:

- sperimentare una suddivisione di ruoli e compiti ben precisa tipica del mondo del lavoro;
- incentivare i processi creativi in modo anche da far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie attitudini e interessi;
- agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica;
- incoraggiare attività di ricerca e di riflessione;
- attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE OLIMPIADI DI MATEMATICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2021 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Gli insegnanti che aderiranno al progetto

Risultati Attesi

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici. I partecipanti

devono trovare **tecniche creative** per risolvere problemi. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di *problem-solving* che si può incontrare nel lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione Percorso

L'Europa ci dice che la scuola di oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di uscire attrezzati per il mondo che cambia e che, consapevole della realtà della globalizzazione, la scuola deve porre al centro principi quali conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando il massimo delle energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie. IL nostro Istituto ha, quindi, tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale. Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, con istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per la nostra scuola di stare nella globalità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in modo da avere una valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e un maggiore coinvolgimento degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di

insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ERASMUS KA2 " ENHANCING ACTIVE CITIZENSHIP THROUGH DEBATE"

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Insegnanti che hanno aderito al progetto

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati finali degli alunni coinvolti grazie al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ERASMUS 2020-1-PL01-KA229-081835_3

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

Insegnanti che aderiranno al progetto

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e delle competenze linguistiche degli alunni coinvolti nei percorsi di internazionalizzazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|---|
| 01/06/2021 | Studenti | Docenti Studenti Consulenti esterni |

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in un'ottica europea.

❖ LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ E CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione Percorso

La nostra scuola, per il recupero e il potenziamento delle competenze, propone la sperimentazione di percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo di studi, promuovano competenze trasversali di cittadinanza.

Viene in questo modo chiamata in causa la didattica integrata che rappresenta, infatti, una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, alla salute, alle differenze, al patrimonio, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare e l'applicazione di forme di innovazione didattica.

Pur nella molteplicità dei possibili approcci, i punti fermi sono: il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione e/o revisione degli obiettivi minimi e delle rubriche di valutazione omogenei per classi ed indirizzi e di programmazioni comuni per dipartimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

"Obiettivo:" □ Programmare prove strutturate per classi parallele in italiano, matematica e inglese almeno per le classi non interessate alle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito

anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

"Obiettivo:" Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avvicinare gli studenti ad una dimensione europea in ambito anche economico, incoraggiando il rapporto tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali e sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INTERACTION

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti |
| | Genitori | Studenti |
| | | Consulenti esterni |
| Responsabile | | |
| Insegnanti coinvolti nel progetto | | |
| Risultati Attesi | | |

Il progetto si propone di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica con il coinvolgimento di tutta la comunità educante. In particolare, l'intervento si propone di stimolare nei ragazzi l'acquisizione di competenze attraverso il supporto motivazionale allo studio e recupero scolastico con l'uso di metodologie innovative, laboratori creativi, attività sportive e culturali. Inoltre, si propone di facilitare l'accesso alle famiglie a opportunità di educazione non formale e l'acquisizione di competenze da parte dei docenti attraverso attività di formazione sui DSA e BES e sul ruolo genitoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LETTURA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Docenti che aderiranno al progetto

Risultati Attesi

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

Risultati attesi:

- Avvicinarsi all'ascolto e alla lettura con interesse comprendendo che la lettura è un mezzo di crescita personale

- Arricchire il proprio lessico
- Utilizzare con consapevolezza più linguaggi espressivi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LEGALITÀ

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2021 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Referente Legalità

Risultati Attesi

L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli alunni verso un pensiero critico, incrementare la riflessione sui *valori civili e sulla democrazia*.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La realtà dell'IS "Einaudi Pareto" è caratterizzata da sperimentazioni di rilievo, nella ricerca di una migliore qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica, divenendo spesso un riferimento per altri istituti che hanno saputo cogliere l'aspetto innovativo delle proposte.

L'"Einaudi Pareto" punta all'innovazione nell'ambito delle attrezzature disponibili a scuola, con tutte le aule dotate di connessione, computer e LIM, con laboratori di



informatica dotati di software aggiornati e connessione veloce, con un laboratorio di fotografia all'avanguardia, un laboratorio di grafica dotato di Apple Mac adatti alla realizzazione di prodotti grafici, laboratori di scienze per l'indirizzo agroalimentare rinnovati nelle dotazioni. Inoltre viene utilizzata la piattaforma Google for Education per la gestione delle classi virtuali e dei documenti condivisi, con indirizzi di posta elettronica creati ad hoc per tutti i docenti, il personale ATA e gli studenti.

La nostra scuola si distingue anche per l'innovazione metodologica, con l'uso dei laboratori, anche in discipline non specifiche (es. italiano) o in attività multidisciplinari; utilizzo del Cloud per la gestione di documenti (compiti, esercitazioni, ecc.), largo uso di metodologie didattiche basate sul fare, con la possibilità di sperimentare modalità operative innovative anche sotto il profilo tecnologico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha arricchito negli anni la pratica didattica grazie all'introduzione di maggiori innovazioni metodologiche. Sono state introdotte attività di laboratorio anche per materie non prettamente laboratoriali e in modalità pluridisciplinare.

CI si propone come obiettivo un maggiore utilizzo delle dotazioni multimediali e l'applicazione di metodologie didattiche innovative quali i corsi di supporto, recupero e potenziamento gestiti on line. Tale metodologia didattica può essere utilizzata anche per la formazione dei docenti e aperta a docenti dell'intero territorio nazionale.

Il corso SIA implementa l'apprendimento dei linguaggi di

programmazione più attuali e il loro diretto utilizzo nelle aziende.

L'applicazione degli studenti alle gare scientifiche potrebbe innovare la didattica, poiché gli studenti si dedicano ad un apprendimento su compiti di realtà, migliorando anche i risultati conseguiti dalla scuola nelle prove Invalsi. La scuola ha arricchito negli anni la pratica didattica grazie all'introduzione di maggiori innovazioni metodologiche. Sono stati introdotte attività di laboratorio anche per materie non prettamente laboratoriali e in modalità pluridisciplinare.

CI si propone come obiettivo un maggiore utilizzo delle dotazioni multimediali e l'applicazione di metodologie didattiche innovative quali i corsi di supporto, recupero e potenziamento gestiti on line. Tale metodologia didattica può essere utilizzata anche per la formazione dei docenti e aperta a docenti dell'intero territorio nazionale.

Il corso SIA implementa l'apprendimento dei linguaggi di programmazione più attuali e il loro diretto utilizzo nelle aziende.

L'applicazione degli studenti alle gare scientifiche potrebbe innovare la didattica, poiché gli studenti si dedicano ad un apprendimento su compiti di realtà, migliorando anche i risultati conseguiti dalla scuola nelle prove Invalsi.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto è da anni impegnato nell'uniformare le modalità di verifica e dei criteri di valutazione tra classi parallele degli stessi indirizzi dell'offerta formativa, con l'adozione di una rubrica di valutazione comune per tutte le discipline.

Inoltre, ogni anno vengono revisionati dai dipartimenti i livelli minimi per disciplina, al fine di realizzare una didattica inclusiva e centrata sul processo dell'apprendimento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'"Einaudi Pareto" rappresenta un elemento educativo e formativo integrato nel territorio e tiene quindi conto da una parte delle peculiarità e delle esigenze del territorio, dall'altra delle problematiche e degli sbocchi della formazione scolastica in un quadro di riferimento nazionale e internazionale. Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza, da una vasta rete di soggetti pubblici e privati: istituzioni scolastiche del territorio, amministrazioni locali, l'Università degli studi di Palermo, soggetti, Enti e Associazioni con finalità sociali, culturali ed educative, rappresentanti del mondo delle istituzioni, della comunicazione, della scienza, della letteratura, della formazione.

L'"Einaudi Pareto" soprattutto in questi ultimi anni, ha formalizzato accordi di rete con altre scuole ed enti per la realizzazione di specifici progetti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------------|---------------|
| L.EINAUDI | PARC03701G |
| IST.PROF.PER I SER.C.T. L.EINAUDI | PARC037511 |

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| V.PARETO | PATD03701V |
| PARETO SERALE | PATD037518 |

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,

scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Profilo del percorso Tecnico Economico

Il diplomato nell'indirizzo Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Profilo del percorso Tecnico Tecnologico

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" conosce gli aspetti dell'azienda e i suoi modelli organizzativi. Collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi.

Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza. Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia in particolare con le nuove tecnologie, proiettato negli innovati.

Sbocchi Occupazionali:

Sia nel settore dei servizi aziendali per la comunicazione e promozione pubblicitaria sia nel settore dei servizi per la promozione di eventi e l'informazione di utilità pubblica

AGROALIMENTARE

Nell'articolazione "Produzione e Trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

Sbocchi Occupazionali:

Imprese del sistema agro-alimentare. In laboratori ed enti di ricerca pubblici e privati del settore. Studi di consulenza.

Inoltre, per coloro che avessero l'obiettivo di lavorare in proprio, il corso fornisce le competenze per individuare e sviluppare una idea imprenditoriale

Profilo del percorso Professionale

SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo del Servizi Commerciali rappresenta un buon connubio tra quelle materie che servono alla formazione dello studente e quelle finalizzate alla acquisizione di competenze tecniche. Si spazia quindi dai contenuti di cultura generale che aiutano i ragazzi nel loro processo di crescita ed inserimento nel sociale, fino a quelli finalizzati al lavoro in ambito commerciale. L'uso delle moderne tecnologie informatiche è garantito da una ricca attività laboratoriale che personalizza il percorso e lo rende adeguato alle esigenze attuali in ambito commerciale. Non mancano le lingue straniere come presupposto al lavoro, associato ad un nutrito studio del diritto e dell'economia.

Sbocchi Occupazionali:

Agente di commercio-Addetto alla contabilità-Assistente Amministrativo

DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

Gli studenti del percorso di "design della comunicazione visiva" acquisiscono una solida base di istruzione generale e tecnico professionale che consente loro di rispondere operativamente alle esigenze del settore produttivo della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria multimediale. Utilizzano il disegno grafico e professionale nonché strumenti di web design, approfondendo l'ambito informatico sia su sistemi Windows che Apple.

Sbocchi Occupazionali:

Impiego presso agenzie pubblicitarie, come freelance, studi fotografici e tipografici, imprese artigianali e industriali legate alla realizzazione di prodotti multimediali, insegnamento negli istituti tecnici e professionali

Profilo del percorso Serale

- Percorso Tecnico
- Percorso Professionale

Profilo delle qualifiche

- Operatore/tecnico del benessere: estetica ed acconciatura

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE: non meno di 33 ore in un anno

RISORSE UMANE: È stato nominato un referente per l'Ed. Civica nell'ambito dell'intero Istituto.

Nell'ambito di ciascuna classe il coordinamento sarà affidato all'insegnante di Diritto, ove presente. In caso contrario coordinerà il docente di Storia o eventualmente l'insegnante di sostegno, se laureato in materie affini.

Il coordinatore curerà il monitoraggio dell'insegnamento (predisposizione e stato di avanzamento della programmazione, svolgimento delle verifiche, andamento dei progetti, valutazione) recependo le indicazioni dei vari colleghi delle altre Discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione, sintetizzata in un voto, contribuirà insieme alle altre specifiche Discipline alla determinazione della media scolastica e dunque all'attribuzione del credito scolastico. Una valutazione positiva influirà sul voto di condotta per ciò che concerne la partecipazione.

Approfondimento

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, è stata proposta ai nostri studenti fin dagli anni precedenti come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza.

Vengono da tempo utilizzati:

- il tablet come strumento didattico, affidato dalla scuola agli alunni con la formula del comodato d'uso;
- la LIM in collegamento con i computer presenti in tutte le classi e nei laboratori;

- classi virtuali per consentire percorsi di apprendimento autonomi e svincolati dai tempi scolastici.

Nel particolare periodo che stiamo vivendo la DDI viene applicata con le classi sdoppiate o nel caso di alunni con situazioni familiari in cui è necessaria la didattica a distanza, con particolare attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

I nostri studenti hanno tutti un indirizzo di posta elettronica ad uso esclusivo della scuola, e chat e classi virtuali rientrano nella quotidianità degli studenti, nella consapevolezza del potenziale in termini di crescita personale che le risorse offerte dal web possono offrire.

ALLEGATI:

Quadri Orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

L.EINAUDI-PARETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base e le discipline tecniche di indirizzo. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione sia adeguata al

proseguimento degli studi che all'inserimento nel mondo del lavoro. Esso, perciò, si propone di trasmettere e promuovere non soltanto conoscenze, ma anche valori ed abilità. La progettazione educativa e didattica si concretizza nei piani di lavoro di ogni e nei documenti di Programmazione dei Consigli di Classe. **METODOLOGIE DIDATTICHE.** Le metodologie di lavoro condivise, adottate dalla scuola e/o dal singolo insegnante, sono molteplici e vanno dalla tradizionale lezione frontale a metodologie attive quali il cooperative learning, peer education, il problem solving, la flipped classroom, il debate, percorsi individualizzati e per aree di progetto. **VERIFICHE.** La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è continua e sistematica, e ha carattere formativo. Verifiche periodiche Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico, si procede alla verifica formativa e sommativa che determinano la capacità di organizzare le abilità acquisite nel corso delle singole lezioni. Gli strumenti delle verifiche sono le prove scritte, pratiche e orali. **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO.** Il limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico è la frequenza dei 2/3 del monte ore annuale. La possibilità di deroga al suddetto tetto di assenze consentite è prevista in casi del tutto straordinari e motivati e, comunque, per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Ogni Dipartimento, sulla base dei parametri condivisi, ha predisposto nelle linee programmatiche dipartimentali per materia in considerazione delle specificità disciplinari. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Se il voto di condotta è inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale, viene determinata la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. **INTERVENTI A SUPPORTO DEL CURRICOLO.** Sono da considerarsi quelle azioni che da diversi anni contribuiscono a caratterizzare l'offerta formativa del nostro Istituto. Alcune sono previste per legge, altre costituiscono indispensabile supporto alla normale attività didattica. Aree di intervento interessate: inclusione-recupero-eccellenza orientamento in entrata e in uscita- accoglienza-successo scolastico PCTO (150 ore per il Tecnico e 210 per il Professionale). I percorsi assumono una dimensione pedagogica, orientativa e occupazionale. Attività previste: formazione in aula con i docenti delle discipline coinvolte in prevalenza dedicata al tema della sicurezza; formazione all'esterno con attività di tutoraggio sia scolastico sia aziendale. **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)** Il nostro Istituto in questi ultimi anni, ha attuato una forte implementazione delle Nuove Tecnologie - con LIM in tutte le classi, - con un processo di dematerializzazione che investe i vari ambiti dell'istituzione, - con

l'introduzione del Registro Elettronico personale e di classe, - con il sistema di invio delle circolari tramite posta elettronica ad ogni docente, - con l'avvio delle classi virtuali. È stato individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE. Il nostro Istituto s'impegna a favorire non solo il recupero degli alunni in difficoltà, ma anche a promuovere e valorizzare l'eccellenza. Da numerosi anni i nostri studenti sono impegnati in gare e percorsi nazionali. MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE. Negli ultimi anni abbiamo puntato molto sulla dimensione "internazionale" dei curricula scolastici attraverso gemellaggi, progetti di scambio, soggiorni di studio, stage formativi etc. VALUTAZIONE DDI: Per garantire uniformità e trasparenza ai criteri valutativi adottati nelle nuove modalità d'insegnamento - apprendimento si è reso necessario deliberare chiari criteri di valutazione e predisporre una rubrica di valutazione degli apprendimenti relativi alla formazione in presenza, a distanza, alle attività online, svolte in video conferenza o in chat o in altre piattaforme.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di educazione civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline che è affidato con priorità agli insegnanti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. Le linee guida confermano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 20_21.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Dopo un periodo di formazione realizzato con un formatore Indire, ciascun dipartimento disciplinare ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curricolo verticale di ciascuna disciplina è pubblicato sul sito della scuola

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'aspetto educativo, la scuola mira alla formazione di personalità

equilibrate, mature, responsabili. In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera la formazione al sapere critico, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico e culturale: • educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente • consapevolezza del valore della legalità • educazione alla libertà di pensiero e alla creatività • disponibilità al confronto al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione • attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA2018.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Entro il quadro dei riferimenti normativi relativi all'autonomia scolastica (DPR 87/10 art. 5 e 8 - Direttiva 65/10 punto 1.2.1. Direttiva 5/12 punto 2.3.1- DPR 257/99 - CM 34/14), l'Istituto destina una quota oraria del piano di studi, al potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle materie oggetto di prove Invalsi nel biennio e nelle classi quinte e alle materie professionalizzanti. La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, definito in relazione al percorso di studi prescelto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a: -- 210 ore nel triennio per l'Indirizzo Professionale, -- 150 ore nel triennio per l'Indirizzo Tecnico Con la revisione delle ore si rende necessario rimodulare la durata dei percorsi.

ALLEGATO:

PCTO DEFINITIVA.PDF

Curricolo Digitale

La scuola applica in maniera verticale un percorso didattico in grado di sviluppare

competenze digitali interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro e nei successivi gradi di istruzione

ALLEGATO:

CURRICOLODIGITALE.PDF

Approfondimento

Il nostro Istituto si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica e quelle più specifiche e professionalizzanti per ciascun indirizzo.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La progettazione educativa e didattica si propone di trasmettere e promuovere non soltanto conoscenze, ma anche valori ed abilità e si concretizza nei piani di lavoro di ogni docente e nei documenti di Programmazione dei Consigli di Classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE.

Le metodologie di lavoro condivise, adottate dalla scuola e/o dal singolo insegnante, sono molteplici e vanno dalla tradizionale lezione frontale a metodologie attive quali il cooperative learning, peer education, il problem solving, la flipped classroom, il debate, percorsi individualizzati e per aree di progetto.

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è

continua e sistematica, e ha carattere formativo.

CREDITO SCOLASTICO: L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Alla media dei voti viene attuata un'eventuale integrazione sulla base di un documento approvato dal Collegio dei Docenti

PCTO (150 per il tecnico e 210 per il Professionale) Il PCTO assume dimensioni e finalità: pedagogica, orientativa, occupazionale. Attività previste: formazione sulla sicurezza in aula con i docenti delle discipline; formazione all'esterno con attività aziendali, progetti di tipo aziendale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **APPRENDISTATO DI 1° LIVELLO**

Descrizione:

Il progetto realizza un vero collegamento tra mondo della scuola e universo lavorativo, nell'ambito del programma di formazione scuola - lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IGS STUDENTS LAB**Descrizione:**

Students Lab rappresenta un contenitore di attività laboratoriali per gli studenti. Lo scopo è quello di orientare i giovani al mondo del lavoro e stimolare l'autoimpiego, mediante programmi formativi e attività svolti in collaborazione con aziende partner.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere

Relazione finale

❖ YOUNG BUSINESS TALENTS**Descrizione:**

Young Business Talents è un'iniziativa di Alternanza Scuola Lavoro che dà la opportunità di esercitarsi e mettere in pratica la teoria.

Attraverso l'uso di un **simulatore aziendale** gli alunni possono prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'impresa della Grande Distribuzione Organizzata.

Gli alunni parteciperanno ad una competizione a più livelli, locale e nazionale, che li stimolerà ad usare con passione uno strumento

rivoluzionario nel mondo della scuola e dell'istruzione.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere

Relazione finale

❖ LABORATORI DI FINANZA UNIPA

Descrizione:

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con Unipa e prevede laboratori di economia e finanza, in modo da testare l'attitudine degli alunni che partecipano al progetto ad una prosecuzione degli studi di tipo economico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PROGETTO ASOC**Descrizione:**

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un [percorso didattico](#) innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di **cittadinanza attiva e consapevole**, attraverso attività di **ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali**.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere

Relazione finale

❖ UNICREDIT START UP YOUR LIFE**Descrizione:**

Startup Your Life è un programma di formazione innovativo e gratuito sui temi dell'educazione finanziaria, imprenditoriale ed orientamento al lavoro. Il programma supporta la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere

Relazione finale

❖ *MEDIS - CESIE*

Descrizione:

Il progetto mira a rendere le scuole dei partecipanti più inclusive e accoglienti attraverso la formazione dei docenti e l'adozione di metodologie innovative.

Il progetto MEDIS vuole favorire l'inclusione sociale degli studenti migranti nelle scuole dell'area del Mediterraneo, in sei paesi europei tra cui Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Spagna e Portogallo e ha l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale e l'educazione interculturale nelle scuole primarie e secondarie.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere

Relazione finale

❖ **#YOUTHEMPOWERED COCA COLA**

Descrizione:

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata agli studenti per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IDEE IN AZIONE**

Descrizione:

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa,

spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

❖ CHE IMPRESA RAGAZZI!!

Descrizione:

"Che impresa, ragazzi!" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e propone agli studenti lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, fornendo loro gli strumenti per la trasformazione di un'idea in un business plan. Viene svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IL GIORNALE DIGITALE****Descrizione:**

Il progetto in collaborazione con Scuolalocale.it permette di gestire un giornale scolastico digitale personalizzato e contribuisce ad ottenere: orientamento attivo e innovativo, apertura verso il territorio, connessione con il tessuto professionale locale, comunicazione e valorizzazione delle iniziative svolte dall'istituto, incentivazione della buona alternanza scuola-lavoro, contrasto al bullismo ed al cyber-bullismo, connessione tra gli istituti.

Scuolalocale.it offre agli studenti una palestra pratica e divertente dove allenare le competenze trasversali, risorse che diventeranno indispensabili dopo il percorso formativo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PON POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ****Descrizione:**

Il progetto vuole fornire agli studenti percorsi di educazione all'imprenditorialità, e all'autoimpiego.

Tende a sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti e rappresenta una dimensione fondamentale nel loro percorso di crescita e per le loro prospettive lavorative future.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione finale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CIC - SPORTELLO D'ASCOLTO**

Il progetto prevede attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Quali sono gli obiettivi del CIC?

- Prevenire il disagio e promuovere una migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona all'interno della scuola
- Contenere e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé
- Favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti
- Promuovere la valorizzazione delle competenze individuali

❖ SPORTIVAMENTE INSIEME

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano , con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport , e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto ha come obiettivi finali

Partecipazione ai campionati studenteschi - Mantenere vivo il vero spirito dello sport con l'acquisizione e il consolidamento di sane abitudini di vita - Stimolare non solo la componente fisica, ma anche quella mentale ed emozionale - Saper competere affrontando con equilibrio successi e sconfitte, seguendo regole codificate.

❖ PROGETTO INTERACTION

Il progetto si propone di stimolare nei ragazzi l'acquisizione di competenze attraverso il supporto motivazionale allo studio e recupero scolastico con l'uso di metodologie innovative, laboratori creativi, attività sportive e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruzione di una comunità educativa - Attenzione alla persona - Esperienza del lavoro come arricchimento esperienziale- Relazione sociale

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ GIORNALE D'ISTITUTO DIGITALE

Area di riferimento: COMPETENZE LINGUISTICHE ED INFORMATICHE. Il progetto a seconda delle adesioni sarà costituito da settori di redazione nelle ore curricolari e da una redazione pomeridiana. Sarà possibile dividere la redazione in settori corrispondenti a gruppi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di alcune competenze europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Competenza digitale 3. Competenze sociali e civiche 4. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 5. Consapevolezza ed espressione culturale Sviluppo di alcune competenze di indirizzo: 1. progettare e realizzare prodotti grafici 2. utilizzare pacchetti informatici dedicati; 3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti; 4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; 5. Analisi e sviluppo di sistemi informatici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **ASOC**

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA GRAFICA A SCUOLA, COMUNICAZIONE E LABORATORI D'ARTE**

Il progetto intende rappresentare la scuola attraverso la comunicazione grafica ed artistica. Intende coinvolgere gli allievi in manifestazioni organizzate dalla scuola e alle quali la scuola partecipa. Intende promuovere l'idea del bello a scuola coinvolgendo i ragazzi e rendendoli protagonisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fare completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola; - permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini; - fare acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza ; - favorire la conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole; - sviluppare la capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove; - potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete; - valorizzazione delle eccellenze; - favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti; - sviluppare le competenze comunicative ed organizzative; - contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé; - conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **EDUCARE ALLA LETTURA**

E' un progetto che nasce dal bisogno di educare gli alunni a riscoprire il piacere di leggere .I giovani oggi privilegiano immagini e social per comunicare .La lettura migliora le conoscenze, amplia il vocabolario, migliora il modo di esprimersi, sviluppa la memoria, rende più forte la capacità analitica del pensiero e migliora le abilità di scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare il senso critico e il coinvolgimento degli alunni/lettori, attraverso un'elaborata ed efficace proposta che culminerà nell'incontro, presso l'istituto, di un autore con gli studenti che avranno in precedenza letto e "lavorato" il relativo testo insieme ai propri insegnanti insegnanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IO, CITTADINO CONSAPEVOLE, CITTADINO ATTIVO (ALTERNATIVA RELIGIONE)**

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno la possibilità di scegliere le seguenti opzioni: • Ingresso posticipato o uscita anticipata (se la collocazione oraria lo permette) • attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; • Progetto "IO CITTADINO CONSAPEVOLE, IO CITTADINO ATTIVO", realizzato con docenti a disposizione della scuola e approvato dal Collegio Docenti in data 15/10/2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, oltre a voler costituire strumento di sviluppo, potenziamento e crescita degli studenti attraverso l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e della legalità, si pone anche ulteriori finalità come lo sviluppo del senso di appartenenza a una determinata comunità verso la quale l'alunno, in quanto cittadino, ha il dovere di contribuire attivamente secondo i principi della Costituzione Italiana, la conoscenza dei valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale e, non da ultimo, il miglioramento del clima della classe e la relazione docente – alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

E' possibile visionare il progetto al seguente link :

[IO, CITTADINO CONSAPEVOLE, CITTADINO ATTIVO](#)

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto è relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare. - garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. - favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, del calcio a 5 e del tennis da tavolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ PARSIFAL JUST MEET

Il progetto JUST MEET intende contribuire a contrastare ogni forma di povertà ed a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva creando occasioni di ripartenza e realizzando interventi di aiuto ed accompagnamento efficaci mediante azioni di animazione sociale e culturale, supporto mate-riale, cittadinanza attiva, valorizzazione

del territorio per rendere nuovamente protagoniste le persone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incontrare e sostenere le persone bisognose nei piccoli centri a rischio isolamento, creare occasioni di ripartenza, realizzare interventi di contrasto alle povertà (materiale e culturale), azioni di animazione sociale e culturale, sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile, valorizzare il territorio e rendere nuovamente protagoniste le persone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO O.R.A. CITTÀ METROPOLITANA PALERMO**

il progetto O.R.A. è un percorso formativo destinato a giovani che vogliono progettare le comunità del futuro e realizzare il nuovo Manifesto della Mobilità Sostenibile. Le azioni progettuali di O.R.A. si collocano nell'ambito di alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è quello di formare cittadini consapevoli, che adottano stili di vita sostenibili anche sulla strada. Per una più alta e diffusa qualità della vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per

risolvere problemi di tipo pratico

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che si può incontrare in ambito lavorativo, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO ERASMUS 2020-1-PL01-KA229-081835_3 "CAREER WITHOUT BORDERS"

Partecipare ad un progetto Erasmus per uno studente significa trascorrere un periodo di vita e di studio in un altro paese. Questo implica sicuramente crescita personale, autonomia, fiducia nelle proprie capacità, arricchimento culturale e linguistico, apertura mentale, attitudine alla tolleranza e sviluppo di quelle competenze trasversali che costruiscono il cittadino europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coinvolgimento in un'attività di questo tipo rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale ed è un'occasione per sviluppare la dimensione europea della scuola e per stabilire una cooperazione sostenibile con l'Istituto partner.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ PROGETTO ERASMUS “ ENHANCING ACTIVE CITIZENSHIP THROUGH DEBATE”

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito in lingua inglese, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo non solo di sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri.

Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO LEGALITÀ

L'educazione alla legalità è un valore trasversale che impegna tutti i docenti del nostro Istituto, finalizzata alla formazione del buon cittadino, di una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile e partecipe alla vita sociale; solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli alunni verso un pensiero critico; incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON FSE PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE- MODULO I DATI APERTI PER LA CITTADINANZA ATTIVA BIS

Il PON pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ FSE PON-SI-2018-732 - UN CANTIERE DI CITTADINANZA ATTIVA MODULO FOODY 2 CHIMICA LABORATORIALE ALIMENTARE

Il progetto è destinato all'indirizzo agroalimentare e potrà essere utilizzato anche come alternanza scuola lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà: - conoscere le principali tecniche di analisi degli alimenti - interpretare in modo critico il dato analitico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ PROGETTO CYBER SKILLS

Il progetto "CYBER Skills" coinvolgerà le classi prime, nelle due sedi per un totale di circa 180 alunni. Le attività di prevenzione saranno estese ad altre classi o gruppi di alunni in caso di segnalazione o richiesta da parte dei docenti o degli alunni stessi. Saranno svolti 2 incontri per ogni classe da svolgersi nel contesto classe per favorire un clima di maggior complicità e facilitare una metodologia educativa di scambio alla pari - peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "CYBER Skills" ha il fine di promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'educazione ai media, con riferimento alla comprensione critica dei mezzi di comunicazione e dei pericoli del web, potenziando le life skills per la prevenzione del cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO INGLESE

Il progetto coinvolge gli studenti di alcune classi del biennio e ha come priorità quella di supportare gli studenti dell'Istituto per rinforzare e potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera al fine di fornire loro tutti gli strumenti necessari per fare fronte in modo consapevole alle sfide della realtà esterna e renderli consapevoli del ruolo importante dell'inglese per il loro futuro nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ottica del recupero di abilità, conoscenze e competenze, il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici: revisione aree lessicali, strutture grammaticali e funzioni comunicative livello A2/B1 consolidamento e potenziamento aree lessicali, strutture grammaticali e funzioni comunicative livello A2/B1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ SERVICE LEARNING

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo di questa proposta sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si presenta come una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica del Service Learning non si limita a promuovere una maggior conoscenza degli aspetti che contraddistinguono tale valore, ma chiede agli studenti di compiere

concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano ad operare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
L'istituto dispone di laboratori informatici specificamente destinati all'attività didattica. La didattica digitale viene però integrata attraverso strumenti a disposizione di ciascuna aula, attraverso l'uso di LIM (tutte le aule sono dotate di LIM e connessione internet).

Risultati attesi:

1. Miglioramento dell'offerta didattica in modo flessibile e articolato.
2. Potenziamento delle competenze digitali sia dei docenti che degli studenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

La scuola promuove ormai da diversi anni la dematerializzazione amministrativa che consiste nel passare progressivamente dal documento cartaceo al digitale. Molte procedure sono state informatizzate, semplificando l'iter burocratico e rendendo più immediato il passaggio del personale di segreteria allo smart working nel momento in cui è stato necessario e qualora si ripresentassero le condizioni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro Istituto ha attivato già da diversi anni Google Suite, che permette di utilizzare al suo interno diversi strumenti utili per la didattica, come:

Google Classroom, uno strumento che semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione in modalità on line e in condivisione con gli studenti. Google Drive, una piattaforma che può essere usata via web e che permette di condividere, visualizzare, modificare file. La peculiarità è poterlo fare istantaneamente e contemporaneamente ad altri utenti.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Inoltre, sia il personale scolastico che gli alunni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sono stati dotati di un account gmail personalizzato. Tutto ciò rende possibile un'efficace didattica digitale integrata applicabile in qualunque momento.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La linea strategica del Piano di Miglioramento del nostro Istituto prevede il rafforzamento della cultura e delle competenze digitali del personale scolastico, con particolare riferimento a quelle spendibili per la promozione di una didattica coinvolgente e innovativa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il corso di formazione **"Google G Suite - App Google per la didattica: Gestione documentale"**, dedicato ai docenti e assistenti amministrativi, intende fornire le conoscenze, di base e avanzate, delle App Google contenute nella G-Suite Google per l'utilizzo degli strumenti di gestione dei documenti, necessario supporto per lo sviluppo di applicazioni didattiche e per una efficace comunicazione interna ed esterna.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale si rende disponibile a sostenere e tenere in prima persona le formazioni programmate e a fornire consulenza

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

specifica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.EINAUDI - PARC03701G

IST.PROF.PER I SER.C.T. L.EINAUDI - PARC037511

V.PARETO - PATD03701V

PARETO SERALE - PATD037518

Criteria di valutazione comuni:

Nella valutazione il Docente ed il Consiglio di classe tengono conto dei progressi dell'allievo rispetto alla preparazione iniziale, del suo impegno, del suo interesse e della sua partecipazione al dialogo educativo.

Si adotterà quindi una valutazione che tiene conto di tutte le esperienze fatte dall'alunno e del suo percorso di crescita.

Per garantire uniformità e trasparenza ai criteri valutativi adottati nelle nuove modalità d'insegnamento – apprendimento si è reso necessario deliberare chiari criteri di valutazione e predisporre una rubrica di valutazione degli apprendimenti relativi alla formazione in presenza, a distanza, alle attività online, svolte in video conferenza o in chat o in altre piattaforme.

ALLEGATI: Griglia di valutazione comune didattica integrata .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Lo scopo dell'educazione civica è quello di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Essendo una disciplina trasversale si è ritenuto necessario definire una linea di valutazione comune.

ALLEGATI: Griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti e non potrà essere inferiore a sei decimi, allo stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina

ALLEGATI: Condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio, verificato se sussistono: - la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; - il voto di condotta non inferiore a sei decimi, - l'attitudine da parte dello studente a lavorare autonomamente, - la possibilità di seguire con profitto il piano di lavoro dell'anno scolastico seguente, dichiara l'ammissione dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienze in ciascuna disciplina; oppure dichiara l'ammissione dello studente alla classe successiva con una segnalazione di studio autonomo, se in presenza di risultati incerti in una disciplina tali da non determinare grosse carenze nella preparazione globale e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il lavoro in maniera autonoma; oppure dichiara la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, La sospensione avverrà in presenza di una o più insufficienze tali da non pregiudicare l'effettiva possibilità di recupero delle carenze ai fini delle frequenze dell'a. s. successivo; oppure il Consiglio di Classe dichiara l'immediato giudizio di non ammissione dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze tali da rendere effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze della preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento

vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti di ogni studente, un punteggio aggiuntivo (max 1 punto). Tale punteggio aggiuntivo fa riferimento ad attività organizzate dalla scuola e a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

ALLEGATI: CREDITOSCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di Forza

L'accoglienza e l'integrazione degli allievi disabili, BES e stranieri sono elementi caratterizzanti la scuola e si attuano in primis all'interno delle classi, dove docenti curricolari e di sostegno attuano una vasta gamma di metodologie didattiche per l'inclusione. Tutti i PEI e i PDP vengono elaborati collegialmente dai consigli di classe e sono state individuate delle figure referenti a supporto dell'elaborazione del percorso formativo degli alunni in difficoltà. Il conseguimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità sia in sede dei C.d.C. sia durante gli incontri dei GLHO istituzionali. L'accoglienza ed integrazione avviene anche attraverso la partecipazione a diversi progetti interni ed esterni alla scuola.

Punti di Debolezza

La mancanza di finanziamenti non ha permesso l'attivazione di un maggior numero di attività progettuali legate all'inclusione, come diversi progetti relativi all'educazione motoria e allo sport, o i corsi di italiano per gli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di Forza

Il recupero delle competenze di base viene realizzato utilizzando metodologie adeguate all'ambiente di classe. La didattica integrata e l'applicazione delle classi virtuali ha permesso di realizzare degli interventi mirati ai singoli o a gruppi ristretti, attuando in tal modo delle azioni di recupero che sono risultate molto efficaci.

Le numerose attività di PCTO hanno contribuito a potenziare le competenze dell'area professionalizzante.

Punti di Debolezza

Nel nostro Istituto sono presenti molti pendolari e ciò rende a volte difficoltoso la partecipazione di tutti gli alunni alle attività organizzate in orario pomeridiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
responsabile per la dispersione del
Comune

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico, educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Esso viene definito dopo

l'osservazione del soggetto, rilevandone i punti di forza e di debolezza e individuando gli obiettivi individuali, gli strumenti di verifica e di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Esso è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipano ai GLIS, e sono chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola. Le famiglie degli alunni con BES sono coinvolte nella compilazione dei P.E.I. (L. 104/92) e dei PDP e nel processo di responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La componente genitori eletta partecipa agli incontri con i consigli di classe, fa parte integrante del Consiglio d'Istituto, elabora proposte, discute e approva proposte del collegio docenti, mette a disposizione della scuola competenze specifiche e partecipa a momenti di approfondimento e scambio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Assistenti all'autonomia e igienico personali | Attività di assistenza per lo sviluppo delle autonomie |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene in considerazione per gli alunni con disabilità, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame personalizzate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di

apprendimento iniziali. Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificate saranno attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali. Per tutti gli alunni i dipartimenti hanno lavorato individuando i livelli minimi di competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Molti progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. L'attività di Accoglienza si propone di prendere contatto con gli alunni e le loro famiglie per iniziare un proficuo rapporto di comunicazione reciproca. Per l'inserimento dei minori a rischio si utilizzano pratiche condivise all'interno della scuola e si dà una speciale attenzione ai bisogni psicologici per gli alunni appena arrivati da altre scuole. Lo sport viene utilizzato come strumento di integrazione e per proporre percorsi formativi.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Le finalità del PAI sono:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate

- Sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

ALLEGATI:

PAI 2020 EINAUDI PARETO .pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie

ALLEGATI:

PianoDDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Articolazione in 5 moduli orari

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Collaboratore del DS Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. Referente procedimenti disciplinari e rapporti con enti per uscite didattiche Collabora con il collaboratore vicario e con il secondo collaboratore per le mansioni per cui è stato nominato | 2 |
| Funzione strumentale | F.S. Area1: PTOF, valutazione e piano di miglioramento F.S. Area 2: Alternanza Scuola Lavoro F.S. Area 3: Didattica F.S. Area 4: Supporto alla Progettazione d'Istituto F.S. Area 5: Integrazione e Inclusione F.S. Area 6: Orientamento | 6 |
| Capodipartimento | Coordinano i dipartimenti disciplinari all'interno dei quali vengono: □ concordate e adottate nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale; □ definite per le prime classi conoscenze e | 16 |



| | | |
|-------------------------------|--|----------|
| | <p>abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele; □ definite per le classi successive obiettivi in termini di competenze, valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.</p> | |
| <p>Responsabile di plesso</p> | <p>Fiduciario plesso Mongerbino Controlla e vigila sul regolare funzionamento dei servizi, sul rispetto del regolamento, sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sul rispetto dell'orario nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente. • Gestisce permessi, assenze e ritardi degli allievi; • Provvede alla gestione giornaliera delle supplenze dei docenti; • Organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti; • Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi circolari; • Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • Coordina le assemblee di classe e d'istituto del plesso; • Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, verificando la ricezione e l'eventuale riconsegna; • Cura i rapporti con le famiglie degli alunni; • Individua misure per la sicurezza, l'igiene e la salute sul luogo</p> | <p>2</p> |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | di lavoro. Collaboratore del fiduciario plesso Mongerbino Collaborazione con il Fiduciario sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sostituendolo in caso di assenza. | |
| Animatore digitale | Segue il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti gli attori coinvolti, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. | 1 |
| Team digitale | Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Collabora con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate all'insegnamento dell'educazione | 1 |



| | | |
|---|---|----|
| | civica. Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. | |
| Coordinatore attività ASL | Organizza le attività di alternanza realizzate a scuola e gli stage formativi; coadiuva i lavori della funzione strumentale e, i rapporti con università, enti pubblici e aziende; coadiuvare la funzione strumentale per i contatti con agenzie formative ed enti; coadiuva la funzione strumentale nell'ottimizzazione e supporto delle attività dei tutor | 2 |
| Collaboratore plesso Mongerbino e referente benessere | Coordinatore classi indirizzo benessere Organizzazione logistica del corso, facilita il raccordo tra i docenti, i tutor, gli allievi, gli esperti esterni. Cura i rapporti con i titolari dei locali per formalizzare le disponibilità alla realizzazione di stage, propone convenzioni e definisce modalità e tempi di realizzazione cura la compilazione e la raccolta della documentazione richiesta. Collabora alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione di attività di tirocinio dei soggetti formatori durante gli stage. | 1 |
| Referenti | Referente Gestione Sito Web Referente Social Media Referente Predisposizione orario Referente DSA e BES Referente Legalità Referente Adozioni Referente Centro Sportivo Referenti CIC – Sportello d’ascolto Referente INVALSI Referenti Contrasto al Bullismo e al CyberBullismo Referenti CPIA Referenti COVID | 12 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE | Attività di insegnamento; partecipazione a concorsi; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 2 |
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di insegnamento; attività di potenziamento; sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 14 |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | Insegnamento, Progetto CIC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento | 2 |
| A021 - GEOGRAFIA | Insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Insegnamento, progettazione, potenziamento Impiegato in attività di: | 5 |



| | | |
|--|---|----|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | Insegnamento, Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE | Insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Insegnamento, collaborazione nelle attività digitali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 3 |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI | Insegnamento, semiesonero per collaboratore del Dirigente Scolastico; Progettazione PCTO Impiegato in attività di: | 12 |



| | | |
|---|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento | |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>Insegnamento, progettazione, collaborazione con la Dirigenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento | 8 |
| A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE | <p>Insegnamento, potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 4 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | <p>Insegnamento, progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione | 4 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | <p>Insegnamento, progettazione, animatore digitale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento | 4 |
| A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED | <p>Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| APPLICAZIONI. INFORMATICA | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | |
| AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) | Insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Progettazione, insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento | 9 |
| AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) | Insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 2 |
| B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. |
| Ufficio protocollo | Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. |
| Ufficio acquisti | Si occupa di controllare e coordinare le attività del processo di acquisto e di approvvigionamento dei beni e servizi necessari all'interno della scuola |
| Ufficio per la didattica | Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- gestione circolari interne di competenza Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, |
| Ufficio per il personale A.T.D. | stipula contratti di assunzione - documenti di rito - decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale - inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) - provvedimenti pensionistici - tenuta dei fascicoli - trasferimento Docenti e ATA |
| Ufficio Amministrativo | Mandati di pagamento e reversali d'incasso - stipula contratti di acquisto di beni e servizi-adempimenti connessi ai progetti - Compensi accessori e indennità al personale - |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|----------------------------------|
| | retribuzione personale supplente |
|--|----------------------------------|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.argosoft.it/>
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico
<https://sites.google.com/iseinaudipareto.gov.it/bastacarta>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INTERACTION

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

Approfondimento:

Il progetto ha come scopo quello di aumentare le competenze per combattere la dispersione scolastica

**❖ OSSERVATORIO DISPERSIONE SCOLASTICA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La rete rappresenta un osservatorio sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico;

❖ CPIA PALERMO 1

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

❖ PARTENARIATO CON I.C. KAROLO WOITYLA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONI PCTO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

**❖ PARTENARIATO FISDIR**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La FISDIR, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, è la Federazione Sportiva Paralimpica cui il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ha demandato la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale.

Lo scopo di questa collaborazione è quello di garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica ed il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili.

❖ PARTENARIATO TRA LO ZENON KLEMENSIEWICZ (ISTITUTO DI GRAFICA E MULTIMEDIA DI CRACOVIA) ED EINAUDI PARETO

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |



❖ **PARTENARIATO TRA LO ZENON KLEMENSIEWICZ (ISTITUTO DI GRAFICA E MULTIMEDIA DI CRACOVIA) ED EINAUDI PARETO**

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

Il progetto di gemellaggio prevede scambi tra studenti dei corsi di grafica e multimedia di entrambe le scuole.

Gli obiettivi formativi saranno: sviluppare la cooperazione ed approfondire i legami tra istituti professionali nell'ambito grafico e multimediale e tra gli insegnanti e gli studenti.

❖ **CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione |

❖ **RETE DEBATE E SERVICE LEARNING**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

**❖ RETE DEBATE E SERVICE LEARNING**

| | |
|---|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla Rete regionale per il Debate ed il Service learning, in cui la scuola capofila è il Liceo Classico "Spedalieri" di Catania.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Il conseguimento delle certificazioni servirà ad innalzare il livello di competenze digitali e linguistiche per personale scolastico

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Il percorso servirà per innalzare le competenze Linguistiche del personale docente

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Il percorso serve ad acquisire competenze nella DDI e conoscere software, gli strumenti e le nuove strategie didattiche disponibili

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |

❖ FORMAZIONE - G SUITE

Il percorso ha come obiettivo quello di far acquisire ai docenti le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti della G Suite for Education e si articolerà in un corso base e in un corso avanzato.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ WEB IN AIR INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

L'attività ha lo scopo di fornire ai docenti indicazioni su cosa vuol dire insegnare educazione civica nella scuola di oggi, su come impostare l'azione didattica, valutativa e progettuale, fornendo spunti sulle tre aree tematiche indicate nella normativa: cittadinanza digitale, Costituzione e legalità e sviluppo sostenibile.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |

❖ FORMAZIONE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Il referente sarà formato sul ruolo nuovo che andrà a ricoprire: avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

❖ GRAMMATICA VALENZIALE

Il percorso oltre a presentare l'approccio innovativo induce a riflettere su quali siano le scelte metodologiche più efficaci per accompagnare i ragazzi alla scoperta e costruzione della grammatica esplicita condivisa.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi. |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ FORMAZIONE DEBATE

Il debate è una metodologia didattica che permette all'alunno non solo di imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare, ma anche di sviluppare la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia la propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che



contribuiscono a rendere il dialogo piacevole.

| | |
|--|--|
| <p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p> | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi. |
| <p>Destinatari</p> | <p>Gruppi di miglioramento</p> |
| <p>Modalità di lavoro</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione |
| <p>Formazione di Scuola/Rete</p> | <p>Attività proposta dalla singola scuola</p> |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

| | |
|---|--|
| <p>Descrizione dell'attività di formazione</p> | <p>La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica</p> |
| <p>Destinatari</p> | <p>Personale Amministrativo</p> |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione sulla sicurezza rivolta alle diverse figure |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ PRONTO SOCCORSO, SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

ALLEGATI



Sommario

| | |
|--|----|
| ORGANIGRAMMA | 3 |
| QUADRI ORARIO | 14 |
| TECNICO TECNOLOGICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA | 16 |
| TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI | 17 |
| PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI COMMERCIALI | 18 |
| PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI COMMERCIALI | 19 |
| DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA | 20 |
| DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA | 21 |
| OPERATORE DEL BENESSERE | 22 |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2018 | 30 |
| RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | 31 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA | 34 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO | 39 |
| SCHEDA PROGETTO | 41 |
| CREDITO SCOLASTICO | 46 |
| PCTO | 48 |
| INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 49 |
| PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | 50 |
| PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE | 56 |

ORGANIGRAMMA

COLLABORATORE DEL DS

- Svolge tutte le funzioni in sostituzione del Dirigente Scolastico previste dalla normativa.
- E' Responsabile per la Sicurezza nel rispetto del D.L. vo n.81/2008 e successive integrazioni e norme di attuazione comprese quelle predisposte da questa Istituzione scolastica.
- Gestisce i rapporti esterni (EE.LL., Agenzie, Associazioni, Genitori) ed interni (alunni, docenti, amministrativi ed ausiliari).
- Applica e coordina le norme sulla privacy D.L. vo n.196/2003.
- È supporto organizzativo alla didattica

Il docente nello svolgimento degli incarichi, delle attività o compiti, si atterrà alle seguenti direttive di massima:

- Assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa prevista dal PTOF;
- Raggiungere gli obiettivi generali stabiliti dal PTOF, nel Regolamento d'Istituto e nella carta dei servizi;
- Contribuire alla cura dell'immagine della scuola all'interno e all'esterno di essa;
- Tenere informato il Dirigente Scolastico sulle iniziative che si intendono assumere e sui provvedimenti adottati;

Il docente nell'ambito dell'incarico attribuito dovrà assolvere inoltre ai seguenti compiti specifici:

- Realizzare, secondo quanto previsto dal D.L. vo 81/2008 e sim., nonché dai documenti di valutazione dei rischi e dal DUVRI, le migliori condizioni di sicurezza per gli operatori scolastici, per gli alunni, per i fornitori di servizi e per i cittadini che anche in via temporanea, possono trovarsi negli edifici scolastici;
- Vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate provvedendo con tempestività alla loro integrazione se inadeguate;
- Sovrintendere alle prove di evacuazione presso gli edifici scolastici;
- Collaborare con la F.S.1 alla predisposizione delle azioni del miglioramento del PTOF;
- Gestire in collaborazione con la F.S. area 3, l'accoglienza, l'inserimento dei docenti in ingresso, rilevarne i disagi nel lavoro ed attivare modalità e/o interventi di risoluzione;
- Formulare le circolari per l'attuazione del PTOF;
- organizzare e coordinare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie;
- Organizzare le riunioni con la preparazione dei fascicoli;
- Organizzare l'orario in caso di sciopero;
- Collaborare nella predisposizione delle circolari interne per docenti e alunni;
- Coordinare le assemblee di classe e d'istituto;
- Organizzare le riunioni con la preparazione dei fascicoli;
- Controllare e vigilare sul funzionamento dei servizi, sul rispetto delle regole, del Regolamento d'Istituto da parte degli allievi sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sul rispetto dell'orario nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari;
- Coordinare e controllare le funzioni dei collaboratori di sede e di plesso;
- Coordinare le attività aggiuntive svolte dai docenti;
- Curare l'elaborazione di proposte finalizzate ad un'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione delle risorse
- Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti;

Ulteriori deleghe e compiti - ove ricorrano le condizioni – verranno assegnati con successivi provvedimenti, concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

STAFF DEL DS

Secondo Collaboratore

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Collaboratore Vicario e sostituisce quest'ultimo in caso di assenza dello stesso;

Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico;

Collabora con il Collaboratore Vicario;

Organizza la sostituzione dei docenti;

Organizza e coordina le riunioni dei Consigli di Classe;

Controlla il rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni;

Individua misure per la sicurezza, l'igiene e la salute sul luogo di lavoro;

Cura i contatti con le famiglie;

Supervisiona la predisposizione dei registri delle attività progettuali e non (studio assistito, corsi di recupero etc.);

Collabora con il Referente per l'Alternanza all'organizzazione delle visite aziendali;

Collabora con il Collaboratore Vicario:

- al controllo del rispetto delle regole all'interno della Comunità Scolastica;
- alla gestione delle sanzioni disciplinari degli alunni

È responsabile dell'applicazione delle normative divieto di fumo;

Controlla e vigila sul regolare funzionamento dei servizi, sul rispetto del regolamento, sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sul rispetto dell'orario nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente;

Provvede alla gestione giornaliera delle supplenze dei docenti;

Organizza l'orario in caso di sciopero;

Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi circolari;

Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso;

Coordina le assemblee di classe e d'istituto del plesso;

Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, verificando la ricezione e l'eventuale riconsegna;

Cura i rapporti con le famiglie degli alunni;

Individua misure per la sicurezza, l'igiene e la salute sul luogo di lavoro.

Referente procedimenti disciplinari e rapporti con enti per uscite didattiche

Collabora:

- al controllo del rispetto delle regole all'interno della Comunità Scolastica;
- alla gestione delle sanzioni disciplinari degli alunni

Gestisce la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, assenze e ritardi degli allievi;

Analizza la situazione degli studenti pendolari;

Gestisce la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari;

Cura l'attuazione del Progetto di Istituto per i viaggi di istruzione e l'organizzazione delle visite culturali;

RESPONSABILI DI PLESSO

Fiduciario plesso Mongerbino -

Realizza, secondo quanto previsto dal D.L. vo 81/2008 e s.m.i., nonché dai documenti di valutazione dei rischi e dal DUVRI, le migliori condizioni di sicurezza per gli operatori scolastici, per gli alunni, per i fornitori di servizi e per i cittadini che anche in via temporanea, possono trovarsi negli edifici scolastici;

Controlla e vigila sul regolare funzionamento dei servizi, sul rispetto del regolamento, sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sul rispetto dell'orario nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente;

Gestisce permessi, assenze e ritardi degli allievi;

Provvede alla gestione giornaliera delle supplenze dei docenti;

Organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti;

Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi circolari;

Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso;

Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico;

Coordina le assemblee di classe e d'istituto del plesso;

Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, verificando la ricezione e l'eventuale riconsegna;

Cura i rapporti con le famiglie degli alunni;

Individua misure per la sicurezza, l'igiene e la salute sul luogo di lavoro.

Collaboratore del fiduciario plesso Mongerbino -

Collabora con il Fiduciario sul generale svolgimento delle attività nel plesso, sostituendolo in caso di assenza.

FUNZIONI STRUMENTALI

F.S. AREA GESTIONE PTOF- PDM -VALUTAZIONE

Coordina la stesura, revisione annuale, pubblicazione e diffusione del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);

Monitora e valuta lo stato di attuazione del PTOF;

Coordina, seguendo le direttive del DS, il nucleo di autovalutazione del RAV;

Collabora con il DS per tutte le problematiche attinenti al RAV;

Cura secondo le direttive del DS i rapporti con l'INVALSI;

Predisporre tutti i questionari di soddisfazione per il monitoraggio e valutazione del PTOF;

Predisporre in raccordo con le altre FFSS i questionari per il monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari;

Elabora dati per verificare l'efficacia ed efficienza della ricaduta curricolare dei progetti curriculari ed extracurriculari;

Controlla, in collaborazione con le altre FFSS la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento;

Effettua, in collaborazione con la FS Didattica, il monitoraggio in itinere e finale dei risultati delle attività di recupero;

Promuove in collaborazione con tutto lo Staff le azioni di miglioramento del PTOF;

Collabora con la FS Didattica all'effettuazione delle prove comuni;

Organizza e coordina, con la collaborazione della FS area 3, la somministrazione delle prove INVALSI;

Coordina in collaborazione con le altre FFSS ed i coordinatori di dipartimento, i documenti e le griglie di valutazione;

Valuta, in collaborazione con le altre FFSS, la coerenza al PTOF e la fattibilità dei progetti presentati;

Collabora, in raccordo con la FS area 3, con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli;

Collabora con il Dirigente Scolastico e DSGA su specifiche questioni di natura economico-amministrativa per la definizione del fabbisogno finanziario per l'attuazione del PTOF curando la raccolta delle schede progettuali;

F.S. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Attua in raccordo con il DS il progetto di Alternanza;

Attiva i rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc..., per l'organizzazione di stage formativi;

Coordina i Tutor di Alternanza supportandoli nella formulazione dei progetti, nella predisposizione dei patti formativi, nella predisposizione dei calendari e, con il supporto della segreteria amministrativa, predispone i registri dello stage;

Coordina i Tutor di Alternanza per tutte le altre attività ad essa connesse, visite aziendali, seminari;

Supporta i Tutor di Alternanza nella risoluzione delle problematiche attinenti alle attività di Alternanza;

Collabora con il Referente Comunicazione, gestione sito web, predisposizione orario, all'implementazione dell'Impresa Simulata;

Promuove, in collaborazione con la Vicepresidenza ed il Referente per la Comunicazione, la comunicazione interna ed esterna all'Istituto;

Collabora, insieme alla FS4 e Referente per la Comunicazione e ai docenti che svolgono le attività progettuali, alla raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi;

Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica;

Definisce il Progetto di Alternanza della Scuola e predispone il modello progettuale per ogni indirizzo;

Promuove i rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc... per l'organizzazione di stage formativi;

Individua con il DS i docenti tutor per l'alternanza e monitora assieme al coordinatore il loro operato.

F.S. AREA DIDATTICA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Coordina, con la collaborazione della FS area 2, commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli, attività integrative facoltative, attività integrate scuola-lavoro, corsi di formazione integrata, simulazione aziendale;

Cura la documentazione educativa, in particolare in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica;

Collabora con la Vicepreside, nell'accoglienza, inserimento dei docenti in ingresso, ne rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;

Elabora, in collaborazione con la FS area 1, un modello "condiviso" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti;

Predispone e controlla il documento del 15 maggio assieme all' FS1;

Condivide, assieme alla FS4, la progettazione delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti;

Gestisce, assieme al referente comunicazione e sito web, le risorse informatiche e multimediali, raccoglie e riordina il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio);

Collabora la FS1 al controllo della validità dei processi formativi interni ed esterni e a predisporre interventi di miglioramento;

Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti;

Promuove la valorizzazione delle eccellenze in collaborazione con FS4;

Organizza, in collaborazione con la Vicepresidenza, lo svolgimento delle attività di recupero monitorando il regolare svolgimento dei corsi sia invernali che estivi;

Effettua, in collaborazione con la FS area 1, il monitoraggio in itinere e finale dei risultati delle attività di recupero;

Collabora con le FFSS area 1 e 4, alla predisposizione di un progetto mirante all'attivazione dell'insegnamento alternativo all'I.R.C.;

Predispone, con la collaborazione delle FFSS area 1 e dei coordinatori di dipartimento, l'effettuazione delle prove comuni;

Collabora con la Vicepresidenza alla configurazione delle commissioni d'esame per la qualifica;
Collabora con FS1 all'organizzazione, coordinamento e somministrazione delle prove INVALSI;
Collabora con la FS1 alla predisposizione delle azioni di miglioramento del PTOF.

F.S. AREA PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione in raccordo con la FS area 3;
Recepisce le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti;
Promuove progetti per corsi aggiuntivi, partecipazione a concorsi e bandi;
Collabora, insieme alla funzione strumentale 2, al Referente per la Comunicazione e ai docenti che svolgono le attività progettuali, alla raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi;
Formula proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività, progetti;
Condivide, assieme alla FS area 3, la progettazione delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti;
Collabora, con le altre FFSS, alla stesura della progettazione dei viaggi di istruzione;
Collabora nella predisposizione di quanto necessario ai processi di valutazione attivati da organismi esterni;
Predisporre, con la collaborazione delle FFSS area 2 e 3, un progetto mirante all'attivazione dell'insegnamento alternativo all'I.R.C.;
Cura la ricerca di fondi di finanziamento istituzionali in area nazionale ed internazionale;
Ricopre l'incarico di docente di contatto e coordinatore del gruppo di lavoro per implementazione dei progetti Erasmus Plus;
Cura, con le funzioni strumentali area 1 e 2, la congruenza e fattibilità dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari proposti dai docenti;
Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali;
Predisporre, con la collaborazione della FS area 5, il progetto area a rischio;
Collabora con la FS 1 alla predisposizione delle azioni di miglioramento del PTOF.

F.S. AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

Coordina l'attività di accoglienza ed integrazione degli alunni disabili;
Coordina i rapporti con ASL ed enti accreditati;
Cura il continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92 e normativa collegata;
Collabora con il Dirigente Scolastico, con il Referente DSA, nell'assegnazione degli alunni alle classi e nella gestione della documentazione formale che si riferisce ad ogni alunno con disabilità/ difficoltà (DSA);
Cura, in collaborazione con la Commissione Accoglienza, con il Referente DSA, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
Coordina i GLI, i GLH, i GLHI;
Collabora con il Dirigente Scolastico al coordinamento del GOSP;
Collabora con la FS area 4 alla realizzazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali;
Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali;
Collabora la FS area 3 all'effettuazione delle prove comuni;
Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
Prende contatto con Enti e strutture esterne;
Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni;
Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti;

Collabora con la FS 1 alla predisposizione delle azioni di miglioramento del PTOF.

F.S. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Attua, sotto le direttive del DS e con la collaborazione delle FFSS, il progetto d'Istituto per la continuità e l'orientamento;

Cura la pubblicizzazione delle attività della scuola;

Organizza attività con insegnanti della scuola ed i colleghi così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Organizza attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Organizza attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Organizza attività ludiche, culturali comuni ai due ordini di scuola così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Collabora con soggetti esterni per le attività di orientamento così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico formativo e universitario successivo così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento;

Monitora gli studenti dopo l'uscita della scuola così come stabilito dal progetto d'Istituto per la continuità e orientamento.

REFERENTI

Referente Gestione Sito Web -

Cura la gestione del Sito Web della scuola e la risoluzione di problematiche di natura tecnica;
Collabora con il DS, con la Vicepresidenza e con la FFS, alla pubblicazione sul sito delle comunicazioni interne ed esterne e di tutta la documentazione obbligatoria e/o funzionale all'attuazione del PTOF;
Collabora la FS area 3, nel supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie;
Aggiorna la modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica;
Collabora, insieme alle funzioni strumentali 2 e 4 e ai docenti che svolgono le attività progettuali, alla raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi;
Supporta, in collaborazione con la FS area 3, i docenti nella predisposizione dei materiali didattici da inserire nel sito web;
Collabora con il DS e l'intero Staff a proposte per l'attuazione della didattica on line;
Collabora con la FS area 1 alla tabulazione ed analisi dei dati relativi al monitoraggio e valutazione del PTOF e dei progetti curriculari ed extracurriculari non finanziati dal FSE;
Collabora con la FS, all'interno del nucleo di valutazione, alla tabulazione ed analisi di dati utili alla elaborazione, gestione e controllo del RAV;
Collabora con la FS area 1 alla tabulazione ed analisi dei dati relativi al monitoraggio e Collabora con la FS area 3 e con il Coordinatore per l'Alternanza all'implementazione dell'Impresa Simulata;
Collabora la FS area 3 all'effettuazione delle prove comuni.

Referente gestione Social media –

Gestisce le pagine social ufficiali della scuola

Referente Predisposizione orario -

Elabora sotto le direttive del DS l'orario di Istituto.

Referente DSA e BES -

Collabora con la FS area 5 alla gestione della documentazione formale che si riferisce ad ogni alunno con disabilità/ difficoltà (DSA);
Supporta i docenti nell'individuazione di alunni con DSA;
Supporta i docenti nella compilazione del PDP;
Promuove gli incontri tra docenti e famiglie degli alunni DSA;
Supporta i docenti in tutte le problematiche connesse agli allievi DSA;
Partecipa, su richiesta dei coordinatori, ai consigli di classe per problematiche attinenti ai DSA;
Prende visione della documentazione diagnostica e ne accerta la conformità alla normativa vigente. In caso contrario, contatta la famiglia per chiarimenti;
Collabora con la Segreteria Didattica nella custodia e aggiornamento della documentazione diagnostica e scolastica di ciascuno studente DSA nonché dell'anagrafica studenti;
Supporta i consigli di classe nella compilazione del PDP e verifica che lo stesso venga compilato entro i tempi stabiliti e sia firmato dalla famiglia e dall'alunno, che ne dovranno ricevere copia;
Sensibilizza i docenti sulle problematiche degli studenti con DSA, informandoli su strategie didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e valutazione, aspetti legislativi, iniziative di formazione sul tema intraprese in ambito territoriale;
Collabora col coordinatore di classe, se necessario, per ricercare e promuovere la disponibilità della famiglia a rendere manifesto il disturbo dell'alunno e per sensibilizzare la classe sulla presenza di un compagno con DSA allo scopo di favorire l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno;
Agisce in stretta collaborazione con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
Pianifica le procedure da adottare per le prove Invalsi e per le prove di esami;
Pubblicizza le iniziative di formazione/aggiornamento;

Fornisce informazioni relative alle norme vigenti;
Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative;
Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione;
Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori sanitari;
Collabora nella stesura/compilazione del PDP o del PEI;
Segnala le informazioni indispensabili e/o utili da inserire nel documento del 15 maggio per gli Esami di Stato.

Referente Legalità e Cinema

Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);

Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche

Progettazione di attività specifiche di formazione

Organizzazione attività relative a:

- Educazione alla cittadinanza;
- Percorsi di educazione alla legalità;
- Laboratori con esperti esterni;
- Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti,

Referente Adozioni

Il ruolo dell'insegnante referente si esplica in due direzioni: verso l'interno, con funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi; e verso l'esterno, con funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel periodo post-adozione.

Referente INVALSI -

Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove e coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove, analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna. Legge ed interpreta correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; comunica e informa il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.

Referente Casa-famiglia

Figura di riferimento e di coordinamento con gli operatori delle strutture;

Referente Contrasto al Bullismo e al CyberBullismo

Figura di riferimento per le situazioni a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire agli alunni un clima all'interno dell'ambiente scolastico.

Referente CPIA

Controlla e vigila sul regolare funzionamento dei servizi, sul rispetto del regolamento, sul generale svolgimento delle attività del corso serale, sul rispetto dell'orario nello svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente;

Provvede alla gestione giornaliera delle supplenze dei docenti;

Gestisce permessi, assenze e ritardi degli allievi;

Coordina l'organizzazione e le riunioni dei corsi del serale;

Coordina le assemblee di classe e d'istituto del plesso.

Referente COVID

Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente.

Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente.

Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.

Referente classi indirizzo benessere -

Organizzazione logistica del corso, facilita il raccordo tra i docenti, i tutor, gli allievi, gli esperti esterni. Cura i rapporti con i titolari delle aziende per formalizzare le disponibilità alla realizzazione di stage, propone convenzioni e definisce modalità e tempi di realizzazione cura la compilazione e la raccolta della documentazione richiesta.

Collabora alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione di attività di tirocinio dei soggetti formatori durante gli stage

Coordinatore dell'educazione civica

Collabora con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate all'insegnamento dell'educazione civica.

Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

EQUIPE DIGITALE

Animatore digitale -

Segue il processo di digitalizzazione dell'Istituto. Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti gli attori coinvolti, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Team dell'innovazione digitale -

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

COMMISSIONI

Commissione Formazione Classi.

Effettua la formazione iniziale delle classi sotto le direttive del DS ed i criteri stabiliti dagli OOGG.

Commissione Orientamento –

La Commissione Orientamento coordina, organizza e propone l'attività di orientamento di questo Istituto; in particolare: orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori, accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime, orientamento per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo, orientamento alla scelta universitaria classi quinte, organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).

Commissione Elettorale -

Interviene in tutti i casi in cui è necessario procedere ad elezioni;

Predisporre i materiali necessari, segue le operazioni di voto, verbalizza e si occupa della comunicazione dei risultati.

Commissione GOSP -

Componenti: FS 5, referente DSA e BES, coordinatrice Dip. Sostegno, resp. Area abuso e maltrattamento

Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio;

Propone i modalità/strategie di prevenzione/soluzione;

Collabora con i coordinatori di classe, con i servizi sociali le forze dell'ordine e con altri EE.LL. per prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica;

Promuove, in raccordo con FS area 4, e con la commissione accoglienza e la commissione continuità ed orientamento, progetti di intervento che integrano programmi di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi, e gli enti locali;

Promuove, in collaborazione con la commissione accoglienza, attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;

Mantiene un raccordo sistematico con l'Osservatorio d'area di appartenenza, con l'Osservatorio provinciale, con l'operatore psicopedagogico territoriale;

Monitora i fenomeni di dispersione scolastica;

Raccoglie dati e ne fa un'analisi quantitativa e qualitativa;

Supporta i consigli di classe per interventi per l'elaborazione di piani di studio personalizzati;

Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica.

Commissione Alternanza Scuola Lavoro –

Organizza le attività di alternanza realizzate a scuola e gli stage formativi; coadiuva i lavori della funzione strumentale e, i rapporti con università, enti pubblici e aziende; coadiuvare la funzione strumentale per i contatti con agenzie formative ed enti; coadiuva la funzione strumentale nell'ottimizzazione e supporto delle attività dei tutor.

Gruppo di Autovalutazione - DS, FFSS e DSGA

Attua il Piano di Miglioramento e tutte le attività ad esso collegate.

GLI e GLH

GLH

Componenti: Coordinatore di classe dell'alunno disabile, - genitori o facente funzioni dell'alunno disabile; - insegnante di sostegno - funzione strumentale Area 5, - operatori ASL (neuropsichiatria);

Elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF);

Elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI;

Verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Componenti: FS 5, referente DSA e BES, coordinatrice Dip. Sostegno, responsabile per la dispersione del Comune; Associazioni di settore: AID (per le difficoltà di apprendimento);

Rileva i BES presenti nella scuola ed elabora una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; analizza la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);

Collabora con la FS 1 e la commissione accoglienza all'organizzazione di procedure condivise per la segnalazione degli alunni a rischio da parte dei coordinatori di classe e predispone una scheda di segnalazione per rilevare gli alunni che presentano Bisogni educativi speciali (BES - certificati e non), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nonché gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento da ricondurre a situazioni di SVANTAGGIO (Economico, Culturale, Sociale e Relazionale) come da C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.);

Esegue un'attenta disamina della documentazione, dando comunicazione ai C.d.C. interessati (nella persona del Coordinatore).

Commissione esami idoneità/integrativi

E' composta di docenti della classe cui il candidato aspira e di un docente della classe immediatamente inferiore, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame.

QUADRI ORARIO

INDIRIZZO TECNOLOGICO

TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

| | I BIENNIO | |
|--|-----------|----|
| | I | II |
| ITALIANO | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| DIRITTO | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE | 2 | 2 |
| FISICA | 3 | 3 |
| CHIMICA | 3 | 3 |
| GEOGRAFIA | | 1 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 |
| TECN. E TECNICHE DI RAPP. GRAFICA | 3 | 3 |
| SCIENZE E TECN. APPLICATE | | 3 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA ALTERNATIVE | 1 | 1 |
| | 32 | 33 |

TECNICO TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

| | II BIENNIO | | 5° ANNO |
|--|------------|----|---------|
| | III | IV | |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 1 | 1 | |
| TEORIA DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 3 | |
| PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE | 4 | 3 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA DEI PROCESSI ... | 4 | 4 | 3 |
| ORGANIZZAZIONE E GESTIONE... | | | 4 |
| LABORATORI TECNICI | 6 | 6 | 6 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| | 32 | 32 | 32 |

TECNICO TECNOLOGICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

| | I BIENNIO | |
|---|-----------|----|
| | I | II |
| ITALIANO | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE | 2 | 2 |
| FISICA* | 3 | 3 |
| CHIMICA* | 3 | 3 |
| GEOGRAFIA | | 1 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 |
| TECN. E TECNICHE DI RAPP. GRAFICA* | 3 | 3 |
| SCIENZE E TECN. APPLICATE | | 3 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE* | 3 | |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 |
| | 32 | 33 |
| * DI CUI LABORATORIO | 8 | |

Per le materie con * sono previste 2 ore settimanali di compresenza

TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

| | II BIENNIO | | 5° ANNO |
|---|------------|----|-----------|
| | III | IV | |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| COMPLEMENTI DI MATEMATICA* | 1 | 1 | |
| PRODUZIONI VEGETALI* | 5 | 4 | 4 |
| PRODUZIONI ANIMALI* | 3 | 3 | 2 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI* | 2 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE* | 3 | 2 | 3 |
| GENIO RURALE* | 3 | 2 | |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE* | | 2 | 3 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO* | | | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| | 32 | 32 | 32 |
| DI CUI LABORATORIO | 17 | | 10 |

Per le materie con * sono previste tutte le ore settimanali in compresenza

INDIRIZZO PROFESSIONALE**PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI COMMERCIALI**

| DISCIPLINE | I | II |
|---|-----------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 |
| STORIA | 1 | 1 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI * | 6 | 6 |
| DIRITTO | 2 | 2 |
| SCIENZE DELLA TERRA | 2 | 2 |
| TIC* | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 |

* 6 ore saranno svolte in copresenza.

PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI COMMERCIALI

| DISCIPLINE | III | IV | V |
|---|-----------|-----------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| TEC. PROFES. DEI SERVIZI | 8 | 8 | 8 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 |

DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

| DISCIPLINE | I | II |
|--|-----------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 |
| STORIA | 1 | 1 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 |
| TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMM.* | 5 | 5 |
| DIRITTO | 2 | 2 |
| SCIENZE DELLA TERRA* | 2 | 2 |
| TIC* | 3 | 3 |
| LABORATORIO ESPRES. GRAF. ARTIS. | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 |

*Materie in copresenza

DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

| DISCIPLINE | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECA | 3 | 3 | 3 |
| TECNICHE SERVIZI COMM E PUBBLICITARI | 8 | 8 | 8 |
| TECNICHE COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 2 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 |

PERCORSI DI QUALIFICA

OPERATORE DEL BENESSERE

| DISCIPLINE | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | I | II | III | IV |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 1 | 2 | | |
| GEOGRAFIA | 1 | | | |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ANATOMIA FISILOGIA IGIENE... | 3 | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA | 3 | | | |
| DIRITTO | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE | 2 | 2 | | |
| CHIMICA E COSMETOLOGIA | 2 | 1 | | |
| PSICOLOGIA E TECNICHE DI COMUNIC. | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI ESTETICA/ACCONCIATURA | 7 | 7 | 7 | 7 |
| ECONOMIA AZIENDALE | | | 3 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 |
| STAGE | 0 | 5 | 7 | 7 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 |

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO**BIENNIO COMUNE**

| | I BIENNIO | |
|--|-----------|-----------|
| | I | II |
| ITALIANO | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 2 | 2 |
| SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | |
| CHIMICA | | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 |
| SECONDA LINGUA (FRANCESE O SPAGNOLO) | 3 | 3 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 |
| INFORMATICA E LABORATORIO | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 |
| | 32 | 32 |

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

| DISCIPLINE | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|---|------------|----|---------|
| | III | IV | V |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA (INGLESE O SPAGNOLO) | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 3 | 2 | 3 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 |

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

| DISCIPLINE | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|--|------------|----|---------|
| | III | IV | V |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 3 | 3 |
| TERZA LINGUA COMUNITARIA | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA | 5 | 5 | 6 |
| DIRITTO | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | |
| RELAZIONI INTERNAZIONALI | 2 | 2 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 |

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| DISCIPLINE | 2° BIENNIO | | 5° ANNO |
|--|------------|----|---------|
| | III | IV | V |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SECONDA LINGUA COMUNITARIA | 3 | | |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 4 | 7 | 7 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 2 |
| ECONOMIA POLITICA | 3 | 2 | 3 |
| INFORMATICA | 4 | 5 | 5 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 |
| ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 |

INDIRIZZO TECNICO Serale

| | I BIENNIO | II BIENNIO | QUINTA |
|----------------------------------|------------------|-------------------|---------------|
| ITALIANO | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE INTEGRATE | 2 | | |
| GEOGRAFIA | 2 | | |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 5 | 6 |
| ECONOMIA POLITICA | | 2 | 2 |
| DIRITTO | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA E LABORATORIO | 2 | 2 | |
| RELIGIONE | 1 | | 1 |
| | 23 | 23 | 23 |

INDIRIZZO PROFESSIONALE- Serale

| | I BIENNIO | II BIENNIO | QUINTA |
|----------------------------------|------------------|-------------------|---------------|
| ITALIANO | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 1 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 2 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE DELLA TERRA | 2 | | |
| GEOGRAFIA | 1 | | |
| ECONOMIA | 5 | 6 | 5 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 3 |
| INGLESE | 2 | 2 | 2 |
| INFORMATICA E LABORATORIO | 2 | | |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| | 23 | 23 | 23 |

REGOLAMENTI

Regolamentazione Divieto di Fumo

Regolamento Organi Collegiali Telematico

Regolamento Consiglio d'Istituto

Regolamento Viaggi d'Istruzione

Regolamento Istituto

Regolamento Docenti

RegolamentoAntiCovid

Regolamento Teledidattica

Tutti i Regolamenti sono pubblicati sul sito, nell'apposita sezione

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2018

| Competenze | Prestazioni attese (L1-L2-L3-L4) |
|---|---|
| competenza alfabetica funzionale | |
| competenza multilinguistica | |
| competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | |
| competenza digitale | |
| competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | |
| competenza in materia di cittadinanza | |
| competenza imprenditoriale | |
| competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | |

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

| | | |
|---|--|----|
| 1 competenza alfabetica funzionale | È in grado di comunicare semplici messaggi in forma orale e scritta, utilizza parzialmente ed in modo frammentario i linguaggi disciplinari e le fonti di diverso tipo | L1 |
| | È in grado di comunicare in forma orale e scritta in semplici situazioni, utilizza parzialmente i linguaggi disciplinari. Se guidato/a raccoglie ed elabora informazioni e usa ausili | L2 |
| | È in grado di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni, ha la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili | L3 |
| | È in grado di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione, ha la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. | L4 |
| 2 competenza multilinguistica | Ha una parziale e frammentaria conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse, ha poca consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue | L1 |
| | Ha una parziale conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse, si orienta, solo se guidato, nei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue | L2 |
| | Ha una discreta conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse; ha una buona consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue. | L3 |
| | Ha un'ottima conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse; ha un'alta consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue. | L4 |
| 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Ha una parziale e frammentaria conoscenza del pensiero e della comprensione matematica, ha la capacità di spiegare, parzialmente e se guidato, il mondo che ci circonda; usa, se guidato, le conoscenze e metodologie della tecnologia per risolvere semplici problemi in contesti noti | L1 |
| | Ha una parziale conoscenza del pensiero e della comprensione matematica, ha la capacità di usare, se guidato, modelli di matematica e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi), ha la capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usa le conoscenze e metodologie della tecnologia per risolvere semplici problemi in contesti noti | L2 |
| | Ha la capacità di applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in situazioni diverse, ha la capacità di usare, se guidato, modelli di matematica e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi), ha la capacità di spiegare, se guidato, il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni, usa le conoscenze e metodologie della tecnologia per risolvere problemi in contesti noti | L3 |
| | Ha la capacità di sviluppare e applicare in maniera autonoma il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in situazioni diverse, ha la capacità di usare modelli di matematica e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi), ha la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni, applica le conoscenze e metodologie della tecnologia per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. | L4 |
| 4 competenza digitale | Utilizza gli strumenti digitali parzialmente e con difficoltà, evidenzia una elementare alfabetizzazione informatica e digitale, comunica, con difficoltà, attraverso le tecnologie, comprende parzialmente l'importanza della sicurezza, possiede elementari conoscenze relative alla cybersicurezza), ha difficoltà a comprendere le questioni legate alla proprietà intellettuale. | L1 |
| | Utilizza gli strumenti digitali solo se guidato, evidenzia una elementare alfabetizzazione informatica e digitale, comunica attraverso le tecnologie, se supportato, comprende on qualche difficoltà l'importanza della sicurezza, possiede elementari competenze relative alla cybersicurezza), | L2 |

| | | |
|---|---|----|
| | comprende, solo se guidato, le questioni legate alla proprietà intellettuale, è in grado di risolvere, se guidato, semplici problemi attraverso le tecnologie. | |
| | Ha discrete capacità di utilizzare gli strumenti digitali, ha apprezzabile alfabetizzazione informatica e digitale, comunica e collabora attraverso le tecnologie in maniera autonoma, è in grado di creare contenuti digitali, comprende l'importanza della sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), comprende le questioni legate alla proprietà intellettuale, è in grado di risolvere semplici problemi attraverso le tecnologie | L3 |
| | Ha ottime capacità di utilizzare gli strumenti digitali, ha un'ottima alfabetizzazione informatica e digitale, comunica e collabora attraverso le tecnologie in maniera autonoma e creativa, è in grado di creare contenuti digitali (inclusa la programmazione), è consapevole dell'importanza della sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), ha consapevolezza delle questioni legate alla proprietà intellettuale, è in grado di risolvere problemi attraverso le tecnologie | L4 |
| 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Tenta di gestire il tempo e semplici informazioni, di lavorare con gli altri, di gestire il proprio apprendimento. Affronta l'incertezza e impara ad imparare con estrema difficoltà, mostra un qualche incerto impegno nel favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, tenta con difficoltà di condurre una vita attenta alla salute e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo | L1 |
| | Ha la capacità, se guidato, di riflettere su sé stesso, di gestire il tempo e semplici informazioni, di lavorare con gli altri, di gestire parzialmente il proprio apprendimento. Affronta l'incertezza e impara ad imparare con qualche difficoltà, mostra un qualche impegno nel favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, tenta di condurre una vita attenta alla salute e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo | L2 |
| | Ha la capacità di riflettere su sé stesso, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri, di gestire il proprio apprendimento. Ha la capacità di far fronte all'incertezza, di imparare a imparare, se guidato, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo | L3 |
| | Ha la capacità di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio apprendimento. Ha la capacità di far fronte alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. | L4 |
| 6 competenza in materia di cittadinanza | Agisce con difficoltà le regole di cittadino/a responsabile e partecipa con difficoltà alla vita civica e sociale, comprende parzialmente strutture e concetti sociali, economici, giuridici e politici semplici | L1 |
| | Ha la capacità di agire, se guidato, da cittadino/a responsabile e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici più semplici e vicini al suo quotidiano | L2 |
| | Ha la capacità di agire da cittadino/a responsabile e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. | L3 |
| | Ha la capacità di agire da cittadino/a responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici più complessi oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. | L4 |
| 7 competenza imprenditoriale | Si impegna con difficoltà ad agire sulla base di idee e opportunità. Risolve semplici problemi solo se guidato, evidenzia capacità di lavorare in gruppo ancora da sviluppare | L1 |
| | Ha la capacità di agire, se guidato/a, sulla base di idee e opportunità. Si impegna a sviluppare la sua creatività, è in grado di risolvere, se guidato, semplici problemi, si impegna a sviluppare lo spirito di iniziativa, ha capacità di lavorare in modalità collaborativa con qualche difficoltà di interazione. | L2 |
| | Ha la capacità di agire sulla base di idee e opportunità. Evidenzia creatività, è in grado di risolvere semplici problemi, ha spirito di iniziativa ed è perseverante nelle sue azioni, ha discrete capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e/o finanziario. | L3 |

| | | |
|--|--|----|
| | Ha la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Evidenzia creatività, pensiero critico, è in grado di risolvere problemi complessi, ha spirito di iniziativa ed è perseverante nelle sue azioni, ha ottime capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un alto valore culturale, sociale e/o finanziario. | L4 |
| 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Riconosce con molta difficoltà il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Tenta con difficoltà, e solo se motivato e guidato, di effettuare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Comprende alcuni semplici e parziali aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico ma ha estrema difficoltà ad effettuare connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprende parzialmente e con difficoltà gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | L1 |
| | Riconosce con qualche difficoltà il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Tenta di effettuare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Comprende alcuni aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico ma ha difficoltà ad effettuare connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprende parzialmente gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | L2 |
| | Ha la capacità di riconoscere, se guidato, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilisce, se guidato, collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e, se guidato, effettua le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | L3 |
| | Ha la capacità di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Distingue gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e ha la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. | L4 |

Leggenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

| LIVELLI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI |
|---|---|
| L1 LIVELLO INIZIALE 3/4 | 3(scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate. |
| | 4(insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate |
| L2 LIVELLO INIZIALE 5/6 | 5(mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi |
| | 6(sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico |
| L3 LIVELLO INIZIALE 7/8 | 7(discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti |
| | 8(buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate. |
| L4 LIVELLO INIZIALE 9/10 | 9(ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma |
| | 10(ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari |

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

| LIVELLI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI |
|---|---|
| L1 LIVELLO INIZIALE 3/4 | 3(scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza |
| | 4(insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza. |
| L2 LIVELLO INIZIALE 5/6 | 5(mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate. |
| | 6(sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili. |
| L3 LIVELLO INIZIALE 7/8 | 7(discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali. |
| | 8(buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate. |
| L4 LIVELLO INIZIALE 9/10 | 9(ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali. |
| | 10(ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei |

| | |
|--|--|
| | feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate. |
|--|--|

RUBRICA DI VALUTAZIONE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

| LIVELLI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI |
|---|--|
| L1 LIVELLO INIZIALE 3/4 | 3(scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate. |
| | 4(insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate |
| L2 LIVELLO INIZIALE 5/6 | 5(mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi |
| | 6(sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico |
| L3 LIVELLO INIZIALE 7/8 | 7(discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti |
| | 8(buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate. |
| L4 LIVELLO INIZIALE 9/10 | 9(ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma |
| | 10(ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO

| Comportamento | Voto |
|--|-----------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. • Puntualità e rispetto delle consegne. • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. • Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. • Assenze ≤ 10% | 10 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo collaborativo all'interno della classe. • Correttezza nel comportamento durante le lezioni. • Puntualità e rispetto delle consegne. • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. • Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. • 10% < assenze ≤ 15% | 9 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. • Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. • Puntualità e rispetto delle consegne. • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. • Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. • 15% < assenze ≤ 20% | 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. • Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. • Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. • Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. • Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative. | 7 |

| | |
|---|----------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. • 20% < assenze ≤ 25% | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva. • Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. • Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) • Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. • Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. • Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). • Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. • Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). • Assenze > 25% | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. • Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerossime note disciplinari). • Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. • Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. • Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. • Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. • Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni. | 5 |

SCHEDA PROGETTO

| |
|-------------------|
| Nome del progetto |
|-------------------|

Referente/i progetto _____

Breve descrizione del progetto

| |
|---|
| <u>MAX 20 RIGHE</u> <u>Inserire nella descrizione le competenze specifiche a fine percorso progettuale</u> |
|---|

Destinatari progetto

(sbarrare l'opzione)

| | | | | |
|--------|----|----|--|-------------------------------|
| Gruppo | si | no | Target gruppo: (esempi: alunni del biennio, triennio, alunni con certificazione linguistica, famiglie, docenti, altro) | Numero partecipanti previsti: |
| Classe | si | no | Target gruppo: (classe, sezione, indirizzo) | Numero partecipanti previsti: |

Caratteristiche aggiuntive

(sbarrare l'opzione)

| | | |
|---|----|----|
| Progetto curricolare | si | no |
| Progetto extracurricolare | si | no |
| Progetto in rete | si | no |
| Se il progetto è in rete specificare i soggetti componenti la rete: | | |

Obiettivi di processo collegabili

(contrassegnare con una X uno o più processi)

| | |
|---|--|
| <u>Curricolo, progettazione e valutazione (in RAV e PDM) (1)</u> | |
| <u>Ambiente di apprendimento (in RAV e PDM) (1)</u> | |
| <u>Inclusione e differenziazione (in RAV e PDM) (1)</u> | |
| <u>Continuità e orientamento</u> | |
| <u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola (in RAV e PDM) (1)</u> | |
| <u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (in RAV e PDM) (1)</u> | |
| <u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u> | |

Collegamento con i seguenti obiettivi finali

(contrassegnare con una X uno o più obiettivi)

| | |
|---|--|
| Miglioramento dei risultati scolastici (in PDM) (2) | |
| Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali (in PDM) (2) | |
| Competenze chiave europee | |
| Risultati a distanza | |

Collegamenti con i seguenti obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

(contrassegnare con una X uno o più obiettivi)

| | |
|---|--|
| a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; | |
| b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; | |
| c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; | |
| d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità | |
| e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; | |
| f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; | |
| g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; | |
| h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; | |
| i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; | |
| l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; | |
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; | |
| n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; | |
| o) incremento de PCTO nel secondo ciclo di istruzione; | |
| p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; | |
| q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; | |
| r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; | |
| s) definizione di un sistema di orientamento. | |

Collegamento con le seguenti aree di innovazione (previste in PDM)

(contrassegnare con una X una o più aree)

| | |
|---|--|
| Leadership e gestione della scuola (Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative) | |
| Pratiche di insegnamento e apprendimento (Processi didattici innovativi) | |

| | |
|---|--|
| Sviluppo professionale (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative) | |
| Pratiche di valutazione (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne) | |
| Contenuti e curricoli (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali) | |
| Reti e collaborazioni esterne (Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni) | |
| Spazi e infrastrutture (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica) | |

Valutazione degli effetti positivi e negativi del percorso all'interno della scuola

| Effetti Positivi | Effetti Negativi |
|------------------|------------------|
| | |

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | | | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

Descrivere l'impegno di risorse esterne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Numero di ore aggiuntive previste | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------|-------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Descrivere l'impegno finanziario per beni e servizi

| Tipologia di bene o servizio | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|------------------------------|------------------|-------------------|
| | | |

Tempistica

| Fasi | Sett (3) | Ott. (3) | Nov. (3) | Dic. (3) | Genn. (3) | Febbr. (3) | Marz. (3) | Apr. (3) | Magg. (3) | Giugn. (3) | Lugl. (3) | Ago. (3) |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|---------------|--------------|-------------|--------------|---------------|--------------|-------------|
| La pianificazione (Plan) | | | | | | | | | | | | |
| La realizzazione (Do) | | | | | | | | | | | | |
| Il monitoraggio e i risultati (Check) | | | | | | | | | | | | |
| Il riesame e il miglioramento (Act) | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio Finale e valutazione percorso | | | | | | | | | | | | |

Monitoraggi

| Date di rilevazione (4) (5 N.B.) | Indicatori di monitoraggio del percorso | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate (5 N.B.) | Progressi rilevati (5 N.B.) | Modifiche/necessità di aggiustamenti (5 N.B.) |
|-------------------------------------|---|---|---|--|---|
| | (es.: numero di presenze medie al progetto, risultati disciplinari, diminuzione della dispersione, gradimento del percorso, etc.) | (es.: registro del progetto, valutazioni intermedie e scrutini, assenze curricolari, questionari di soddisfazione on line etc.) | (es. scarsa frequenza al progetto, scarso impegno, risultati di profitto non sufficienti, docenti non favorevoli alla partecipazione al progetto, disfunzioni organizzative, etc. | (es. partecipazione attiva, miglioramento nel profitto, condivisione dei docenti etc.) | (azioni da porre in essere a seguito di risultati dei monitoraggi non positivi) |

Note

- (1) obiettivi di processo selezionati nel RAV e PDM della scuola
- (2) obiettivi finali nel RAV e PDM della scuola
- (3) inserire numero di ore previste per ogni fase
- (4) almeno un monitoraggio in itinere ed uno finale
- (5 N.B.) queste parti non vanno compilate al momento della presentazione del progetto ma, sono attività che vanno effettuate durante il percorso progettuale, documentate nella relazione finale

acronimi

RAV = Rapporto di Autovalutazione

PDM = Piano di Miglioramento

CREDITO SCOLASTICO

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2 del dlgs. 62/17) Tabella Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi Terze, Quarte e Quinte

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, nell'ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti di ogni studente, un punteggio aggiuntivo (max 1 punto).

Tale punteggio aggiuntivo fa riferimento ad attività organizzate dalla scuola e a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato (quest'ultimo definito credito formativo)

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ed impegno alle attività scolastica in presenza e in DAD
- Partecipazione ai PON
- Partecipazione a convegni, conferenze o seminari tenuti in orario pomeridiano
- Partecipazione ad Open Day e attività di orientamento esterno
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Partecipazione ad attività e/o corsi extracurricolari organizzati dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale

- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
- Attività artistiche con competenze specifiche dichiarate e congruo numero di ore
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

Per l'attribuzione del credito scolastico sarà necessario partecipare a due delle attività sopra indicate

NB per decimali della media $\geq 0,50$ si attribuisce l'intero punto all'interno della banda

PCTO

Articolazione monte ore

INDIRIZZO TECNICO (150 ore)

| Triennio | 3^ anno | 4^ anno | 5^ anno |
|------------------|--|-------------------|-------------------|
| Monte ore | 50 ore | 50 ore | 50 ore |
| Tipologia | | | |
| | 10 orientamento | 5 orientamento | 15 orientamento |
| | 15 sicurezza* | 30 stage | 20 stage, |
| | 25 altre attività | 15 altre attività | 15 altre attività |
| Periodo | Intero anno: sia durante l'attività didattica che in orario extracurricolare | | |
| Figure coinvolte | Consiglio di Classe, Tutor, Coordinatore di classe | | |

INDIRIZZO PROFESSIONALE (210 ore)

| Triennio | 3^ anno | 4^ anno | 5^ anno |
|------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Monte ore | 70 ore | 70 ore | 70 ore |
| Tipologia | | | |
| | 10 orientamento | 5 orientamento | 15 orientamento |
| | 15 sicurezza* | 30 stage | 20 stage |
| | 30 Impresa formativa simulata** | 20 Impresa formativa simulata** | 10 Impresa formativa simulata** |
| | 15 altre attività | 15 altre attività | 25 altre attività |
| Periodo | Intero anno: sia durante l'attività didattica che in orario extracurricolare | | |
| Figure coinvolte | Consiglio di Classe, Tutor, Coordinatore di classe | | |

*Le 15 ore sicurezza saranno così suddivise: 5 ore a cura del docente di Diritto, 1 ora presentazione piattaforma, 5 ore in autonomia agli alunni per il corso on-line, 4 ore accompagnamento monitoraggio e restituzione a cura del tutor.

**Il percorso IFS Indirizzo Professione prevede, per ogni singola classe, l'adesione a progetti finalizzati.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E/O ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno la possibilità di scegliere le seguenti opzioni:

- Ingresso posticipato o uscita anticipata (se la collocazione oraria lo permette)
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- Progetto alternativo alla religione cattolica, realizzato con docenti a disposizione della scuola e approvato dal Collegio Docenti in data 15/10/2019.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Alla luce dell'analisi fatta all'interno del RAV emerge quanto segue:

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione e ricerca.

La quasi totalità dei docenti è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Qualora si ritenesse necessario, la scuola prevede di attuare percorsi di formazione digitale in modo da seguire e supportare i docenti nel percorso di formazione e azione didattica.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone.

Per l'archiviazione e la gestione degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, la scuola fa riferimento al Cloud di Google messo a disposizione dalla Google Suite for Education, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

DDI in modalità asincrona

La DDI in asincrono prevede l'utilizzo della piattaforma e-learning Google Classroom, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto. Inoltre, consente di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet e condividere le risorse.

Rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza".

Tutti coloro che possono avere accesso alle Google Classroom (docenti, personale ATA, studenti) sono stati dotati di un account personale creato appositamente e rispondente alla seguente caratteristica:

Nome.cognome@iseinaudipareto.edu.it

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Codici delle Classi su Classroom

| Prime | Seconde | Terze | Quarte | Quinte |
|--------------------|----------------|------------------|---------------|-------------------|
| 1°A 6tmwenj | 2°A cscqnh7 | 3°A xc2uus4 | 4°A otz2k55 | 5°A AFMkanune4 |
| 1°B kpwgpsi | 2°B gsetcwo | 3°B g67ru6z | 4°B otz2k55 | 5°B AFM cjudhxm |
| 1°C pgpwmno | 2°C 7iouz2b | 3°D Agr boofrun | 4°C y4g3vcw | 5°C AFM o7l6xa3 |
| 1°D AFM sha2eau | 2°D tr22cis | 3°D Rim 6nculrz | 4°D fe3xwf5 | 5°D SIA 2i6dndg |
| 1°D Agro v62zml4 | 2°E 3d3n3qi | 3°E x3vs6qj | 4°F vecwl7k | 5°E SIA xdw3c7a |
| 1°E e3i7o3f | 2°F 3d3n3qi | 3°F yp4xj7r | 4°G y3c7mfq | 5°F xdw3c7a |
| 1°F bijgkv | 2°G 6grayxw | 3°G rlg4zf | | 5°G xdw3c7a |
| 1°G ik3sorf | 2°H 6txr3iw | 3 Ser Pr c3is5vo | | 5° A Serv ik3u54d |
| 1° H gnztmpi | 2°I orxs5mr | 3 Ser T nkwbm63 | | 5°B Serv cxftep3 |
| 1 Ser Tec 7l5o43c | | | | 5°C Graf ufxpct6 |
| 1 Ser Prof 2xjntlc | | | | 5°D Graf nbifm25 |
| | | | | 5 Ser Pr wrtmgnp |
| | | | | 5 Ser Tec rhtowih |

DDI in modalità sincrona

Le attività in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Google Meet presente nella piattaforma Google Suite. L'accesso dei docenti alla piattaforma avviene tramite il link che caratterizza ciascuna classe virtuale creata su Classroom.

Google Meet consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito. All'inizio della riunione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.

- Partecipare alla riunione con la videocamera attivata; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

L'organizzazione oraria nella DDI

In questo anno scolastico, organizzare la didattica con una pandemia in corso significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Pertanto, si è ritenuto opportuno prevedere un'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, dividendo l'anno in cinque moduli costituiti ciascuno da 33 giorni, fermi restando l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale.

ORARIO MODULARE

In tal modo si garantisce che a scuola accedano un numero più ristretto di persone allo scopo di limitare l'impatto di un eventuale contagio sulla comunità scolastica.

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

Si è inoltre deciso di ridurre le unità orarie a 50 minuti, in modo da limitare la permanenza a scuola agli studenti e agli insegnanti.

Il recupero delle ore di lezione non svolte verrà attuato tramite la DDI in modalità sincrona, uscite didattiche in orario non curriculare, sempre nel rispetto delle normative sulla sicurezza COVID.

La pianificazione del recupero sarà effettuata all'interno di ciascun consiglio di classe e pubblicata all'interno della programmazione di classe.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie minime di lezione in sincrono, in misura non inferiore a 20 ore settimanali.

Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal scopo sono individuate alcune delle metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- Debate
- project based learning
- Flipped Classroom
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà
- uso dei video nella didattica.

Alunni con Bisogni educativi speciali

L'obiettivo è quello di garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Device per alunni privi di dotazione tecnologica

Al fine di favorire la fruizione della DDI, la scuola rende disponibile tablet/pc di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà. I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso la prenotazione dei genitori via mail al singolo docente.

Pratiche di Valutazione

La valutazione delle attività svolte come DDI viene ridefinita nei criteri, negli indicatori e nei livelli di competenza, in modo da effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I livelli di prestazione e i descrittori per la valutazione formativa vengono riportati nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE della DDI, allegata a questo documento.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“EINAUDI PARETO”

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



Il presente documento elaborato dal GLI d'Istituto costituisce una proposta di Piano riferita a tutti gli alunni con BES. È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e una proposta di incremento del livello di inclusività generale della scuola. Analizzato e revisionato da parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è stato approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data

Principali riferimenti normativi

- Costituzione della Repubblica italiana;
- Legge n. 517 del 1977;
- Legge n. 104 del 1992;
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri;
- Legge n. 170 del 2010;
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012
- C.M. n. 8/2013
- Nota MIUR prot. n. 6161 del 28 giugno 2013
- A.s. 2020/21 e COVID-19. Materiali ripartenza -7- Disabilità
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19 – 7 – Ripercussioni sul fare scuola del ‘rischio psicosociale’ da Covid-19 per gli alunni con disabilità”

Premessa

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine

economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

(Art 3. Costituzione della Repubblica Italiana)

L'I.I.S. "Einaudi Pareto" di Palermo riconosce e valorizza le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. A tal fine, si impegna a redigere un Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) e a realizzare iniziative didattico-educative volte a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che, in maniera transitoria o con continuità, per motivi fisici, biologici, psicologici o sociali, possono manifestare tipologie diverse di bisogni educativi speciali e richiedere pertanto interventi personalizzati con la conseguente stesura di un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) o di un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Come emerge dalle *Conclusions and Recommendations of the 48th Session of the International Conferences on Education* (Ginevra, 2008), "l'educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando le diversità e i differenti bisogni e abilità, le caratteristiche e le aspettative educative degli studenti e delle comunità, eliminando ogni forma di discriminazione". L'applicazione del modello dell'educazione inclusiva focalizza l'intervento di tutta la comunità scolastica sulla rimozione degli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'attenzione è rivolta dunque all'ecosistema in cui l'individuo cresce e si sviluppa e alla presenza di fattori che possono rappresentare una barriera o una facilitazione alla sua attività e alla sua partecipazione sociale. In tal senso, la disabilità, il bisogno speciale, la difficoltà, non riguardano il singolo che ne è colpito bensì tutta la comunità e le istituzioni. La piena realizzazione dell'inclusione per tutti, infatti, non consiste solo nell'assistenza, supporto, accudimento o nell'accoglienza di alunni portatori di una qualsivoglia diversità e/o difficoltà, ma piuttosto nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico educativa dei differenti bisogni educativi speciali che ogni studente in maniera più o meno prolungata può presentare. La scuola deve dunque essere capace di leggere i diversi bisogni educativi e su questa base organizzare adeguate risposte, mettendo in campo adattamenti a livello organizzativo, didattico e educativo, al fine di offrire uguali opportunità di crescita a persone che si trovano in situazione di particolare difficoltà.

Il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e costituisce parte sostanziale del Piano dell'Offerta Formativa.

Il P.A.I. consente di operare un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e di perseguire obiettivi di miglioramento nelle prassi di inclusione, nella gestione delle classi, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013).

Scopo del piano è quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica, di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola.

Tale rilevazione sarà utile per orientare l'azione dell'Amministrazione a favore delle scuole che presentino particolari situazioni di complessità e difficoltà.

In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola, il P.A.I. non va dunque interpretato come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ma è lo strumento per una programmazione dell'offerta formativa in senso inclusivo.

E' necessario un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante che agevoli la riflessione e l'approfondimento sui temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, il cui modello è assunto a punto di riferimento per le politiche inclusive europee.

La normativa estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Le linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la conseguente circolare applicativa n. 8 del 6 Marzo 2013 ben descrivono la complessa realtà delle nostre classi evidenziando che ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può evidenziare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, o fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata personalizzata risposta. Bisogna prevedere la preparazione del PDP in ogni momento dell'anno.

Il Piano d'Inclusione si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASP, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

| A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI E RISORSE DELL'ISTITUTO: | | n° |
|--|---|---------------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | | |
| ➤ minorati vista | | - |
| ➤ minorati udito | | 6 |
| ➤ Psicofisici | | 55 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | | 17 |
| ➤ DSA | | 14 |
| ➤ ADHD | | 1 |
| ➤ Borderline cognitivo | | 2 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | | |
| ➤ Socio-economico | | 21 % |
| ➤ Linguistico-culturale | | 50 alunni stranieri |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale: | | 14 |
| ➤ Adottati | | 19 |
| ➤ Alumni in comunità | | 7 |
| Disagio comportamentale/relazionale: | | 82 |
| Sportello CIC | | |
| Alumni in dispersione | | 11 % |
| N° PEI redatti dai GLH | | 61 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di documentazione | | 15 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di documentazione | | 11 |
| B. Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Sì / No |
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | 45 |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo | 4 |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | sì |

| | | |
|-------------------------------------|---|--|
| Assistenti per l'autonomia | Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo | 21 |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | si |
| Assistenti igienico-sanitari | Supporto alle Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | FIGURA NON PREVISTA |
| Funzione strumentale | - coordina le attività del GOSP, inclusione e contrasto della dispersione; - alunni disabili, stranieri e fasce deboli. | 1 |
| Funzioni di Coordinamento | GLI: Gruppo per l'Integrazione; GOSP: Supporto Psicopedagogico; GLH: Analizza e formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili nell'istituto. | Monitoraggio dei casi, segnalazioni ai servizi, colloqui per il reinserimento. |

| | | |
|--|--|---|
| Referenti di Istituto: disabilità, DSA, BES, alunni in comunità | ACCOGLIENZA E PERCORSO DSA/BES <ul style="list-style-type: none"> ○ Disamina documentazione ○ Colloqui con i genitori, implementazione del PDP da concordare nel consiglio di classe ○ Colloquio con l'alunno ○ Eventuale intervento in classe ○ Monitoraggio delle criticità laddove sono presenti ○ Consulenza e formazione ai colleghi | 3 referenti + GLI di 4 persone + GOSP di 3 persone + GLH 3 persone |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | OPT - consulenza, colloqui | Raccordo col territorio |
| Sportello di ascolto CIC | Colloqui con gli alunni | 3 persone |
| Docenti tutor/mentor | Su progetto | si |
| Alunni stranieri | Collaborazione occasionale con associazioni specifiche e con la Consulta per gli stranieri al Comune di Palermo | Sì |
| USSM – Ufficio Servizio Sociale per Minorenni | Protocollo d'intesa sui minori del circuito penale e formazione docenti su tematiche specifiche | non presente nel c.a. |
| REP – Rete per l'Educazione Prioritaria | Protocollo d'intesa con le scuole vicine, servizi territoriali, associazioni. Monitoraggio e prevenzione | Sì |
| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
| Coordinatori di classe | Partecipazione ai GLIS, segnalazione al GOSP degli alunni non frequentanti e/o con frequenza saltuaria | si |
| | Rapporti con famiglie, contatti telefonici, individuazione alunni BES e relativa compilazione della scheda di segnalazione in seno al Consiglio di classe da presentare alla referente BES e al GLI, compilazione PDP. | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Si |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione ai GLIS | si |
| | Rapporti con famiglie | si |

| | | |
|---|---|-------------|
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Compilazione PEI e PDP insieme al Consiglio di classe | / |
| Docenti di classe | Partecipazione ai GLIS | si |
| | Rapporti con famiglie | si |
| | Tutoraggio alunni | si |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | si |
| | Partecipazione a corsi di formazione su tematiche attinenti | si |
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | si |
| | Progetti di inclusione/laboratori integrati | si |
| | Personale tecnico con competenze informatiche con compiti di supporto e consulenza e assistenza | Si |
| E. Coinvolgimento famiglie | Coinvolgimento in progetti di inclusione | si |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione alle riunioni per coinvolgerli nel progetto educativo della scuola ○ Condivisione del Contratto Formativo | si |
| | Altro: Colloqui individuali | si |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | ASL |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SERT |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità/DSA/BES | AID |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | REP |
| | Progetti territoriali integrati | REP |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | CIC |
| | Rapporti con CTS/CTI/CTP | Si |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola: <ul style="list-style-type: none"> - “Sportello di Ascolto” - CIC - ASL | Si |

| | | |
|------------------------------|--|------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - sport (tennis da tavolo, TIRO CON L'ARCO) - CIP | |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | |
| | Altro: | USR |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | | X |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | X | | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | X | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | X | | |
| Orientamento alla legenda da parte dei compilatori: le crocette inserite per ogni indicatore sono riferite all'autovalutazione dell'inclusività della scuola (es.: Molto = scuola molto inclusiva). | | | | | |
| * = 0 : per niente 1 : poco 2 : abbastanza 3 : molto 4 moltissimo | | | | | |

ORGANI E FIGURE COINVOLTE NEI PROCESSI DI INCLUSIONE

(CHI FA COSA, LIVELLI DI RESPONSABILITÀ NELLE PRATICHE DI INTERVENTO)

DIRIGENTE SCOLASTICO: attua una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra tutto il personale (Piano Annuale per l'Inclusione) al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni e alle diversità di tutti gli studenti; definisce un modello di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione); promuove attività di formazione ed aggiornamento, sovrintende all'elaborazione del PAI; presiede il GLI; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: coadiuvano e/o fanno le veci nell'attuazione degli interventi d'inclusione di cui sopra.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI): determina le condizioni organizzative per la costruzione di un contesto facilitante e inclusivo per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, rileva i BES presenti nella scuola; raccoglie la documentazione relativa agli interventi educativo-didattici posti in essere dalla scuola singolarmente oppure in rete; fornisce consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro, operativi sui singoli "casi"; distribuisce le risorse in relazione ai bisogni espressi nei PEI, elabora un piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO (GOSP): svolge attività finalizzata alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; mantiene un raccordo sistematico con l'Osservatorio d'area di appartenenza, con l'Osservatorio provinciale, con l'operatore psicopedagogico territoriale; monitora i fenomeni di dispersione scolastica; raccoglie dati e ne fa un'analisi quantitativa e qualitativa; collabora con i servizi degli EE.LL.; effettua colloqui con alunni e genitori; supporta i consigli di classe per interventi metodologico-didattici e per l'elaborazione di piani di studio personalizzati; è supporto nella gestione delle problematiche del gruppo classe; acquisisce richieste di consulenza psicopedagogista.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (GLH)

Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità. Cura i rapporti con le Asp e con le associazioni delle persone disabili. Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili nell'istituto. Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I., progetta e verifica i PEI e PDF.

REFERENTI: collaborano con il DS alla suddivisione delle risorse umane in dotazione alla scuola; collaborano alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferiscono sulle normative al collegio docenti e mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES, curano la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola e operatori sanitari e socioassistenziali che seguono lo studente; curano con la Segreteria studenti, la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale che contiene la documentazione del percorso scolastico e formativo dello studente.

DOCENTI DI SOSTEGNO: assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano; partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti; supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative; forniscono consulenza ai colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate a costruire il PEI e PDP per lo studente con BES; concordano con ciascun docente

curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline; conducono interventi individualizzati, centrati sulle caratteristiche e le capacità dello studente; assistono l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'esame; facilitano l'integrazione tra pari, promuovendo la partecipazione sociale, come pure il processo di accrescimento delle potenzialità cognitive, relazionali e sociali dell'alunno.

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE: facilitano, in collaborazione con i docenti, la comunicazione, l'apprendimento, l'inclusione e la relazione tra lo studente con disabilità sensoriale e la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici; collaborano con i docenti di sostegno e con i docenti curricolari alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche con un'attenzione particolare alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; partecipano all'elaborazione del PEI, forniscono al Consiglio di classe elementi per la valutazione dello studente; assistono l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con il consiglio di classe e con la commissione preposta; affiancano i docenti nello svolgimento di attività, anche extrascolastiche, di carattere ludico-ricreativo, sportivo, laboratoriale; promuovono, in collaborazione con l'insegnante di sostegno e con gli altri docenti, la partecipazione sociale, come pure il processo di accrescimento delle potenzialità cognitive, relazionali e sociali dell'alunno.

ASSISTENTI PER L'AUTONOMIA: affiancano l'alunno durante tutte le attività finalizzate alla conquista dell'autonomia personale, operano, insieme agli insegnanti, sul gruppo classe al fine di costruire un contesto inclusivo, fornendo i sostegni necessari al corretto uso di strumenti e materiali, allo svolgimento dei compiti e allo sviluppo degli apprendimenti, collabora con gli altri soggetti del Gruppo tecnico-operativo all'elaborazione e all'attuazione del PEI; collabora anche sul piano didattico, utilizzando procedure e strumenti predisposti dagli insegnanti.

ASSISTENTI IGIENICO-PERSONALI: La loro funzione è quella di prestare ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso, dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale; di assistere l'alunno durante l'eventuale consumo di cibi e bevande e, in generale, durante tutte le attività che attengono all'area dell'autonomia socio-personale; di collaborare con i docenti di sostegno e i docenti curricolari nello svolgimento di attività, anche extrascolastiche, di carattere ludico-ricreativo, sportivo, laboratoriale. **Purtroppo da quest'anno, la loro importantissima funzione non è stata riconosciuta dagli EELL che ritengono erroneamente che vada svolta dai bidelli. La dirigenza ha pertanto individuato dei collaboratori da formare per questo delicatissimo compito. Attualmente la situazione è difficile e non ci rimane che coinvolgere i genitori che devono venire a scuola a prelevare i figli quando questi hanno bisogno di essere accuditi.**

CONSIGLI DI CLASSE: definiscono gli interventi didattico-educativi e individuano le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento; rilevano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative (alunni diversamente abili, con BES e con DSA); producono attente verbalizzazioni delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; elaborano progetti personalizzati; individuano risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stilano e mettono in pratica i Piani di Lavoro (PEI - PDP); curano i rapporti scuola - famiglia - territorio.

COLLABORATORI SCOLASTICI: collaborano con tutte le figure coinvolte nei processi d'inclusività, con compiti di accoglienza e vigilanza nei confronti degli alunni. **Da quest'anno sono chiamati a svolgere anche il ruolo degli assistenti igienici.**

PERSONALE DI SEGRETERIA: cura, in collaborazione con il referente, la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale che contiene la documentazione del percorso scolastico e formativo dello studente.

STUDENTI: svolgono un ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, cooperando con gli insegnanti curricolari e di sostegno al fine di favorire i processi di inclusione.

FAMIGLIA: collabora alla stesura e alla realizzazione del PEI e del PDP; coopera con la scuola e le strutture sanitarie al fine di individuare efficaci strategie di apprendimento e riabilitative; partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

ASP: effettua gli accertamenti sanitari e redige una diagnosi o una certificazione; collabora alla stesura e alla realizzazione del PEI; fornisce consulenze alla scuola e alle famiglie; coopera con la scuola e le famiglie al fine di individuare efficaci strategie di apprendimento e riabilitative; partecipa agli incontri periodici.

COLLEGIO DOCENTI: delibera il PAI ; individua i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

PROCEDURE BES

Senza certificazione:

Il Consiglio di Classe dopo un primo periodo di osservazione e confronto tra i docenti, individua l'alunno con difficoltà/disagi in una o più aree.

Il Coordinatore, assunte le informazioni dai docenti, compila la scheda di rilevazione Bes e la consegna al referente.

Coordinatore e Referente Bes congiuntamente convocheranno la famiglia al fine di acquisire ulteriori informazioni.

Il Consiglio di Classe compila il PDP con il supporto del referente Bes.

Con certificazione:

Il GLI, avendo ricevuto dalla famiglia documentazione relativa all'alunno, ne dà comunicazione al Consiglio di Classe tramite apposita scheda. Il Consiglio di Classe compila, quindi, il PDP.

Alunni stranieri:

Gli alunni stranieri vengono individuati come alunni Bes per:

- Divario culturale

- Divario linguistico

Il Consiglio di Classe compila il PDP.

PROCEDURE DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Coordinatore:

1. Mensilmente monitora la frequenza
 - Saltuaria
 - Mancata
 - Abbandono
2. Contatta la famiglia per comprendere le motivazioni delle eventuali assenze.
3. Mensilmente comunica e compila la scheda di segnalazione al GOSP. Ove vi siano le condizioni saranno specificati con attenzione gli ambiti di osservazione e gli interventi effettuati.
4. Collabora costantemente con il GOSP per aggiornarlo sulle singole situazioni dell'alunno (es. se l'alunno è assente per motivi di salute o ricovero, ne va data comunicazione affinché non si attivi la procedura per l'abbandono).
5. In caso di rientro dell'alunno, dopo gli interventi effettuati, continuerà il monitoraggio della frequenza.
6. Predisporre attività per l'accoglienza ed il recupero con la consulenza del GOSP laddove richiesta.

PROCEDURE GOSP

1. Raccoglie e tabula le assenze degli alunni
2. Struttura interventi mirati per ciascuna tipologia:
 - Segnalazione per dispersione agli Operatori del Comune di Palermo, Ufficio Dispersione Scolastica
 - Segnalazione al Servizio Sociale, con relazione, per casi più complessi
 - Segnalazione al Tribunale dei Minori nei casi estremi
3. Organizza colloqui con le famiglie ed il minore per organizzare il rientro nella comunità scolastica
4. Convoca il coordinatore per pianificare insieme attività progettuali per l'accoglienza ed il recupero.

STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- monitoraggio punti di forza e criticità;
- monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa on line rivolto alla componente docenti, Ata e studenti inerente alla valutazione d'Istituto;
- Colloqui con la famiglia e con gli insegnanti delle materie in cui si rilevano criticità, tenendo conto della Relazione Diagnostica e scegliendo gli strumenti dispensativi e compensativi opportuni.

Somministrazione di prove di verifica diversificate, coerenti col tipo di disabilità, disturbo o svantaggio, che adottino tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo, e che prevedano tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove, tempi differenziati di esecuzione e l'ausilio di eventuali supporti informatico-tecnologici.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA , EMERGENZA COVID, DIDATTICA A DISTANZA E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Come riportato dal Miur nella nota sulla ripartenza gazzetta ufficiale del 30/06/2020 questi alunni nei casi più gravi - in ragione della disabilità - non hanno potuto fruire in modo proficuo della didattica a distanza come gli altri e che l'invio di materiali didattici, il contatto telefonico, anche lo stesso videocollegamento con i docenti, non hanno inciso adeguatamente su tutte le situazioni. Il Miur, in tema di disabilità e inclusione, prevede che: «Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS...». Il predetto documento del CTS, a sua volta, precisa che: “Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza...”. Il documento prosegue poi precisando che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Il ns. istituto garantisce pertanto la didattica in presenza a tutti gli alunni con BES, autorizzando tuttavia la didattica a distanza, se richiesta dalle famiglie, e garantendo il supporto a distanza degli assistenti e degli insegnanti specializzati. Su richiesta di alcune famiglie, stiamo pianificando la possibilità di attuare forme di istruzione domiciliare per gli alunni più gravi che non possono usufruire della didattica a distanza in quei periodi in cui sarà impossibile la didattica in presenza per varie ragioni. La flessibilità e il rapido passaggio da una forma di didattica all'altra sarà la vera chiave di volta per affrontare questo periodo così difficile senza lasciare indietro nessuno.

Per il raggiungimento del successo formativo per gli alunni diversamente abili, per i ragazzi con disturbo specifico d'apprendimento (DSA) o con svantaggio sociale, linguistico, economico, con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) o con funzionamento cognitivo limite (borderline), si impegneranno tutte le risorse umane e strumentali interne all'istituto e tutte le forme di didattica possibili in considerazione di un accomodamento ragionevole. Il principio è stato introdotto dall'art. 2 della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. In Italia ha trovato declinazione, nella normativa sull'inclusione scolastica, con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, poi modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, art. 1, comma 1: “L'inclusione scolastica ... si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita”. “Per accomodamento ragionevole si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su basi di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali” a) “il rifiuto di un accomodamento ragionevole è considerato una discriminazione” (art.2 Convenzione citata); b) “il dovere di provvedere ad un accomodamento ragionevole è un 'dovere ex nunc', il che significa che sorge nel momento in cui una persona con disabilità ha bisogno in una data situazione, ad esempio, sul posto di lavoro o la scuola, al fine di godere dei suoi diritti” 7. c) l'accomodamento

ragionevole è un percorso altamente personalizzato, che non può essere per sua natura standardizzato o centralizzato; d) l'accomodamento ragionevole è un percorso dialogico, che si concretizza nel dialogo tra chi deve realizzare le modifiche e il soggetto che ne fruirà.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Coinvolgimento delle A.S.P., dell'Osservatorio scolastico contro la dispersione scolastica, Comune, USSM, Provincia, Associazioni, Contatti con C.T.S. e C.T.I., Sportello d'ascolto (C.I.C), contatti con operatori specializzati esterni.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Partecipano ai GLIS, e sono chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Le famiglie degli alunni con BES sono coinvolte nella compilazione dei P.E.I. (L. 104/92) e dei PDP e nel processo di responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Si ricorda inoltre che la componente genitori eletta nelle assemblee di classe di ottobre, partecipa agli incontri con la presidenza, fa parte integrante del Consiglio d'Istituto, elabora proposte, discute e approva proposte del collegio docenti, mette a disposizione della scuola competenze specifiche e partecipa a momenti di approfondimento e scambio.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Molti progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità. Tra questi:

- L'attività di **Accoglienza** si propone di prendere contatto con gli alunni e le loro famiglie per iniziare un proficuo rapporto di comunicazione reciproca, far conoscere l'istituto e i suoi servizi, favorire la socializzazione tra gli alunni, educare all'integrazione, promuovere una partecipazione responsabile alla vita scolastica (regolamento, contratto formativo, organi collegiali, assemblea di classe, cogestione, ecc.), favorire una riflessione sulle motivazioni allo studio, le risorse e strategie messe in atto, contribuire al recupero o consolidamento di competenze di base, contribuire a una programmazione mirata, cogliendo eventuali difficoltà iniziali degli alunni, supportare gli alunni in difficoltà, programmare interventi di ri-orientamento.
- Per l'**inserimento dei minori a rischio** si utilizzano pratiche condivise all'interno della scuola e si dà una speciale attenzione ai bisogni psicologici per gli alunni appena arrivati da altre scuole: interventi individualizzati di accoglienza, mirati a mitigare il senso di smarrimento e di destabilizzazione di chi proviene da contesti geografici, sociali, culturali e scolastici diversi; accompagnamento affabile per avviare alla conoscenza dei luoghi, delle persone e delle regole. Speciale attenzione ai bisogni di comprensione degli allievi con marcata difficoltà.
- **Progetto Sportivo:** costituisce l'adozione di nuove strategie, attraverso lo sport, di strumenti di integrazione in un mondo sempre più complesso; proporre percorsi sportivi – formativi per contrastare la crisi dei valori e l'impoverimento dei rapporti interpersonali. Lo sport costituisce imprescindibile occasione di incontro, conoscenza, socializzazione, rappresenta un importante momento per prevenire condizioni di pregiudizio e preconcetti, rafforzare le competenze socio-relazionali, creare condizioni di coesione sociale. Ecco che, intendendo i giovani non solo come portatori di disagio ma di nuove potenzialità, il progetto vuole offrire un intreccio di azioni preventive che promuovano sul territorio occasioni concrete di integrazione e di valorizzazione individuale.
- Un'occasione particolare di inclusione per gli alunni con disabilità o con BES è rappresentata dalle **work experience** che sono esperienze di lavoro nel territorio valutabili ai fini della prosecuzione del percorso scolastico.
- **La valutazione** - stabilita nel P.O.F. - tiene in considerazione per gli alunni con disabilità, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Inoltre si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame personalizzate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificate saranno attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali.

Per tutti gli alunni i dipartimenti hanno lavorato individuando i livelli minimi di competenze certificabili soprattutto in riferimento agli standard regionali per le qualifiche professionali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel corso dell'anno il Consiglio d'Istituto ha reperito ed organizzato una serie di risorse aggiuntive che sono state utilizzate per realizzare progetti curriculari ed extracurriculari:

- Fondo sociale Europeo
- Fondi Aree A rischio
- Fondi comunali e provinciali
- Fondo d'istituto

RISORSE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Verranno utilizzate tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi previsti dal Piano annuale dell'inclusione.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Presso il nostro Istituto si realizzano attività di Accoglienza, nell'ambito delle quali viene riservata particolare attenzione alle fasce deboli.

Attraverso la REP è in atto la costruzione di un curriculum verticale per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro e la messa a punto di strumenti per il trasferimento delle informazioni significative attraverso gli ordini di scuola.

Per gli alunni DSA/BES, sono presenti, dall'entrata in vigore della normativa, percorsi specifici.

Nell'ambito dei suddetti percorsi i colloqui iniziali sono strutturati rispettando la continuità fra i diversi ordini di scuola (conoscenza della data della diagnosi, conoscenza dell'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, ...).

Il ns. Istituto collabora con Enti Esterni e con Agenzie Formative extrascolastiche. per favorire contatti con il mondo del lavoro. Attua stage e tirocini aziendali sia nell'ambito delle qualifiche professionali che nell'area di specializzazione post qualifica.

Si rafforzeranno i contatti di orientamento in ingresso e in uscita.

In particolare, per gli alunni con disabilità, la scuola si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole l'elaborazione del P.E.I. e di un'adeguata programmazione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data